



# Rendicontazione di Sostenibilità

2024



Metodologia validata



Powered by:



Per ulteriori informazioni: [info@finserviceesg.com](mailto:info@finserviceesg.com)

# Rendicontazione di Sostenibilità

2024

# Sommario

<b>Lettera agli Stakeholder</b>	<b>9</b>
<b>Panoramica ESG</b>	<b>10</b>
<b>ESRS 2 - Informazioni generali</b>	<b>13</b>
<b>Profilo dell'organizzazione</b>	<b>14</b>
• Strategia, modello aziendale e catena del valore (ESRS 2 SBM-1)	14
<b>Criteri per la redazione</b>	<b>16</b>
• Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità (ESRS 2 BP-1)	16
• Informativa in relazione a circostanze specifiche (ESRS 2 BP-2)	17
» Metriche per la misurazione degli impatti ESG	17
<b>Governance</b>	<b>18</b>
• Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate (ESRS 2 GOV-1)	18
• Dichiarazione sul dovere di diligenza (ESRS 2 GOV-4)	19
• Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità (ESRS 2 GOV-5)	20
<b>Strategia</b>	
• Interessi e opinioni dei portatori di interessi (ESRS 2 SBM-2)	22
• Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazioni con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)	24
<b>Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità</b>	<b>25</b>
• Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-P)	25
<b>Environment: Informazioni Ambientali</b>	<b>27</b>
<b>ESRS E1 - Cambiamento climatico</b>	<b>28</b>
<b>Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità</b>	<b>28</b>
• E1-2 - Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento	28
• E1-3 - Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	28
<b>Metriche e obiettivi</b>	
• E1-5 - Consumo di energia e mix energetico	31
• E1-6 - Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	32

<b>ESRS E2 - Inquinamento di aria, acqua e suolo</b>	<b>35</b>
<b>Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità</b>	<b>35</b>
• E2-2 - Azioni e risorse connesse all'inquinamento	35
<b>Metriche e obiettivi</b>	<b>35</b>
• E2-4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo	35
• E2-5 - Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti	36
<b>ESRS E3 - Acqua e risorse marine</b>	<b>37</b>
<b>Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità</b>	<b>37</b>
• E3-1 - Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	37
<b>ESRS E4 - Biodiversità ed ecosistemi</b>	<b>38</b>
<b>Strategia</b>	<b>38</b>
• ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	38
<b>ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare</b>	<b>39</b>
<b>Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità</b>	<b>39</b>
• E5-1 - Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	39
• E5-2 - Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	40
<b>Metriche e obiettivi</b>	<b>41</b>
• E5-4 - Flussi di risorse in entrata	41
• E5-5 - Flussi di risorse in uscita	42
<b>Social: Informazioni sociali</b>	<b>47</b>
<b>ESRS S1 - Forza lavoro propria</b>	<b>48</b>
<b>Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità</b>	<b>48</b>
• S1-1 - Politiche relative alla forza lavoro propria	48
• S1-2 - Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	49
• S1-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	50
• S1-4 - Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	50
<b>Metriche e obiettivi</b>	<b>51</b>
• S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	51
• S1-7 - Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	54
• S1-8 - Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	54
• S1-9 - Metriche della diversità	55

• S1-10 - Salari adeguati	56
• S1-11 - Protezione sociale	56
• S1-13 - Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	57
• S1-14 - Metriche di salute e sicurezza	58
• S1-15 - Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	60
• S1-16 - Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	61
<b>ESRS S3 - Comunità interessate</b>	<b>62</b>
<b>Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità</b>	<b>62</b>
• S3-2 - Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	62
<b>ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali</b>	<b>65</b>
<b>Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità</b>	<b>65</b>
• S4-1 - Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	65
• S4-2 - Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	65
<b>Governance: Informazioni sulla governance</b>	<b>67</b>
<b>ESRS G1 - Condotta aziendale</b>	<b>68</b>
<b>Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità</b>	<b>68</b>
• G1-1 - Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	68
• G1-2 - Gestione dei rapporti con i fornitori	69
• G1-3 - Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	71
<b>Metriche e obiettivi</b>	<b>72</b>
• G1-6 - Prassi di pagamento	72
<b>Metodologia ESG Validata</b>	<b>74</b>
<b>Glossario</b>	<b>76</b>



**“Cabagaglio SpA ha avviato un percorso concreto volto a ridurre l’impatto delle proprie attività, promuovendo un futuro sostenibile per le persone, la comunità e l’intero ecosistema.”**

**Felice Tizzoni** - Presidente CdA di Cabagaglio SpA

# Lettera agli Stakeholder

| ESRS 2 GOV-4, GRI 2-22

Egregi Stakeholder,

Siamo lieti di condividere con voi un importante traguardo per Cabagaglio SpA: la pubblicazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità. Questo documento rappresenta per noi non solo un momento di riflessione, ma soprattutto un impegno concreto verso un futuro più responsabile e sostenibile.

Il 2024 segna una tappa fondamentale nel percorso che abbiamo intrapreso negli ultimi anni, volto a integrare la sostenibilità nel cuore delle nostre strategie aziendali. Abbiamo investito in tecnologie innovative e adottato pratiche che mirano a ridurre il nostro impatto ambientale, migliorando al contempo la qualità della vita delle persone con cui entriamo in contatto.

In un contesto di mercato sempre più complesso e incerto, abbiamo mantenuto salda la nostra visione, convinti che la crescita economica debba andare di pari passo con la responsabilità sociale e ambientale. Il Bilancio di Sostenibilità è lo strumento con cui vogliamo dimostrare la nostra trasparenza e la nostra determinazione nel perseguire un modello di business che consideri non solo i risultati economici, ma anche il benessere delle comunità e la tutela del pianeta.

Vi ringraziamo per la fiducia e il supporto che ci avete sempre dimostrato. Siamo certi che, insieme, potremo continuare a costruire un futuro sostenibile, capace di generare valore per tutti gli stakeholder e per le generazioni a venire.

**Felice Tizzoni** - Presidente CdA di Cabagaglio SpA

# Panoramica ESG

## ENVIRONMENT

**1.498,16 MWh**

Consumi di energia elettrica

**1.515,43€**

Investimento per efficientamento energetico

**5,918 ton CO<sub>2</sub>eq**

Emissioni Scope 1 (emissioni dirette)

**457,194 ton CO<sub>2</sub>eq**

Emissioni Scope 2 (emissioni indirette causate dalla generazione/acquisto di elettricità)



## SOCIAL

**43**

Dipendenti al 31/12

**97,7%**

Dipendenti a tempo indeterminato

**240,5**

Ore di formazione erogate

**1.525€**

Investimento in formazione

## GOVERNANCE

**95%**

Fornitori italiani

**5%**

Fornitori stranieri

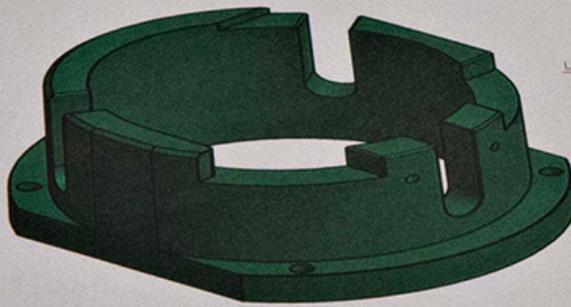
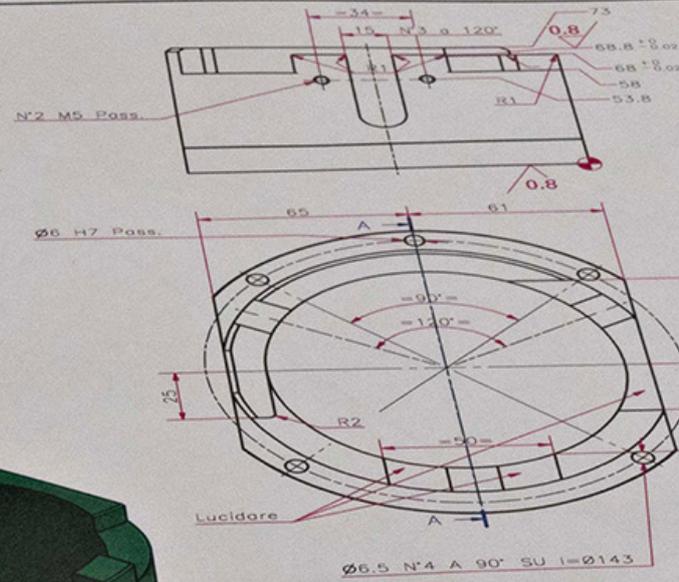
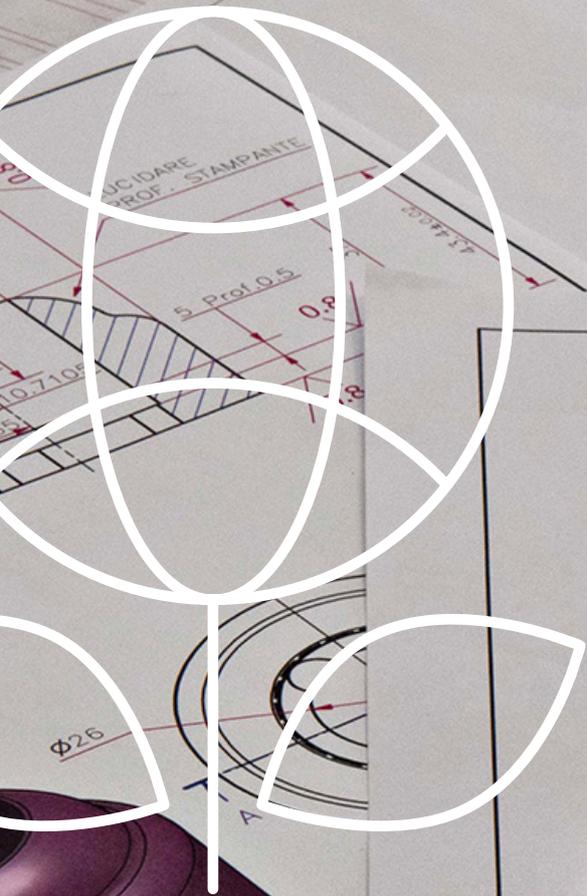
**100%**

Fornitori selezionati per possesso di certificazioni ambientali

**Codice Etico**

Presente in azienda





**Cabagaglio**  
S.p.A.

Sostituito il dal  
Tolleranze ove non specificato  
da 0 a 18 +0.1  
da 19 a 80 +0.15  
da 81 a 250 +0.2  
oltre 250 +0.25  
interasse forature +0.1  
fori H11  
angoli  
smusso generale 0.5x45

Questo disegno è di proprietà della CABAGAGLIO s.p.a.  
La sua riproduzione è vietata a termine di legge

**Cabagaglio**  
S.p.A.

Sostituito il dal  
Tolleranze ove non specificato  
da 0 a 18 +0.1  
da 19 a 80 +0.15  
da 81 a 250 +0.2  
oltre 250 +0.25  
interasse forature +0.1  
fori H11  
angoli  
smusso generale 0.5x45

Questo disegno è di proprietà della CABAGAGLIO s.p.a.  
La sua riproduzione è vietata a termine di legge



# Informazioni generali

ESRS 2

PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

## Strategia, modello aziendale e catena del valore

| ESRS 2 SBM-1, GRI 2-1, GRI 2-2, GRI 201-1

Cabagaglio SpA è un'azienda manifatturiera con sede a Sirone, in provincia di Lecco, specializzata nella produzione di cupole e fondi per bombole aerosol. Le sue origini risalgono al 1946, quando a Lecco nacque la Tizzoni e Airoldi Srl, fondata da Bruno Tizzoni e Antonio Airoldi. Negli anni '70 l'azienda ampliò il proprio portafoglio prodotti, avviando diverse linee produttive dedicate al settore aerosol e instaurando collaborazioni con importanti multinazionali del settore.

Cabagaglio nacque nel 1988 come Srl, per poi evolversi nel 1996 nelle attuali realtà societarie: Cabagaglio SpA e Cabagaglio Packaging Srl. Nel 2016 Cabagaglio SpA trasferì la propria sede e il reparto produttivo nella zona industriale di Sirone, dotandosi di un nuovo stabilimento con un layout ottimizzato, nuove linee di produzione e una logistica più efficiente, ponendo le basi per una crescita futura orientata all'ecologia, alla sostenibilità e alla totale riciclabilità dei prodotti.

Cabagaglio SpA si distingue per la capacità di offrire un'ampia gamma di cupole e fondi aerosol, rispondendo alle esigenze di un mercato internazionale con prodotti personalizzati grazie a un ufficio tecnico interno dedicato alla progettazione. L'azienda garantisce un servizio completo, dalla fase di progettazione fino al supporto post-vendita, e utilizza esclusivamente materie prime provenienti da ferriere certificate, assicurando elevati standard qualitativi e attenzione alla sostenibilità ambientale.

La società è posseduta per il 90% da Cabagaglio Packaging Srl e si rivolge principalmente al mercato europeo e internazionale, con circa l'80% del fatturato generato dall'export. La tipologia di prodotto consente una pallettizzazione efficiente e sostenibile, facilitando la spedizione globale tramite container. Cabagaglio SpA collabora con una rete consolidata di fornitori italiani, privilegiando rapporti di lungo termine e selezionando fornitori di banda stagnata che adottano politiche etiche e ambientali.

Operando nel mercato B2B, Cabagaglio SpA fornisce componenti destinati all'assemblaggio e al riempimento delle bombole aerosol da parte dei clienti finali. Per il trasporto si avvale di partner logistici affidabili e con esperienza nelle spedizioni internazionali, garantendo efficienza e puntualità. L'azienda continua a innovare e sviluppare prodotti in grado di soddisfare le diverse esigenze del mercato globale, mantenendo un forte impegno verso la qualità, la sostenibilità e la soddisfazione del cliente.

La società dispone di una sede operativa, comprensiva della sede legale, i cui dettagli organizzativi sono riportati nella tabella che segue.

Nome sede	Tipo sede	Codice ETICO	Fatturato (€)	Attivo dello stato patrimoniale (€)	Dipendenti	Immobile in garanzia
<b>SIRONE - VIA DELL'INDUSTRIA, 17</b>	Sede legale e amministrativa	25.92.00	18.764.197		43	

La tabella seguente presenta un confronto tra alcuni indicatori generali relativi agli anni 2023 e 2024, con l'obiettivo di offrire una visione chiara dell'andamento aziendale nel periodo di rendicontazione. Si evidenzia la stabilità della struttura organizzativa, con il mantenimento di una sola sede operativa, che rappresenta sia la sede legale sia quella amministrativa dell'azienda.

Per quanto riguarda il personale, il numero dei dipendenti si è mantenuto pressoché stabile, registrando una lieve diminuzione di una sola unità (-2,3%). Il fatturato ha subito una significativa crescita rispetto all'anno precedente (+19,3%), segno di un andamento economico positivo. L'azienda ha quindi saputo mantenere la propria struttura e la propria presenza sul territorio, confermando la solidità organizzativa e la capacità di adattamento, elementi fondamentali per la sostenibilità a lungo termine.

Indicatori generali	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
<b>Numero sedi</b>	1	1	0	0%
<b>Fatturato (€)</b>	15.725.545	18.764.197	+3.038.652	19,3%
<b>N. dipendenti</b>	44	43	-1	-2,3%

L'attività aziendale si sviluppa principalmente sul mercato internazionale (per oltre il 70%), dimostrando una presenza commerciale diversificata e orientata all'internazionalizzazione.

L'impresa è costituita sotto la forma giuridica di Società per Azioni (S.p.A.), struttura che consente una gestione societaria articolata e una maggiore capacità di attrazione di capitali.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, il fatturato complessivo dell'azienda ha raggiunto un valore pari a 18.764.197 euro, confermando la solidità e la rilevanza della società nel proprio settore di riferimento. Tale risultato testimonia l'efficacia delle strategie commerciali adottate e la capacità dell'azienda di operare con successo sia sul mercato interno che su quello internazionale.

CRITERI PER LA REDAZIONE

# Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità

| ESRS 2 BP-1, GRI 2-22, GRI 307

In linea con quanto definito dallo standard **ESRS 1 – Requisiti generali** e, parallelamente, dal **GRI Standard 1 – Foundation**, le informazioni rendicontate soddisfano i requisiti di:

- Pertinenza,
- Fedele rappresentazione,
- Comparabilità,
- Verificabilità,
- Comprensibilità.

## LEGGI DI PIÙ

La società ha scelto volontariamente di pubblicare un report di sostenibilità, pur non essendo ancora soggetta agli obblighi previsti dalla Direttiva CSRD. Nel documento, l'azienda ha dettagliatamente illustrato le proprie performance in ambito ESG, dimostrando un impegno concreto e trasparente verso la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa.

Nel corso del 2023, l'impresa è stata sottoposta a una valutazione esterna delle proprie performance di sostenibilità, condotta da Finservice ESG. Tale valutazione ha assegnato alla società uno score "Silver", collocato all'interno di una scala che va da "Starter" a "Platinum". Questo risultato attesta un livello intermedio di maturità e impegno nel percorso di sostenibilità, evidenziando al contempo le aree di miglioramento su cui lavorare per raggiungere livelli più elevati di eccellenza. Tale approccio rappresenta un primo passo significativo verso una rendicontazione strutturata e sistematica delle attività e degli impatti ESG.

A partire dal 2024, la società si impegna a redigere annualmente un report di sostenibilità, che sarà regolarmente pubblicato sul proprio sito web, garantendo così un accesso trasparente e continuo alle informazioni relative alle proprie performance ambientali, sociali e di governance.

In sintesi, l'adozione volontaria del report di sostenibilità e la partecipazione a un processo di valutazione ESG rappresentano per la società un chiaro segnale di responsabilità e un orientamento strategico verso la sostenibilità, in linea con le migliori pratiche internazionali e le aspettative degli stakeholder. Questo approccio proattivo pone le basi per un percorso di crescita sostenibile e di creazione di valore condiviso nel medio-lungo termine.

## Informativa in relazione a circostanze specifiche

| ESRS 2 BP-2

La società rendiconta relativamente alla propria sede di Sirone, via dell'Industria, 17, per il periodo compreso tra il 1/1/2024 e il 31/12/2024.

Dove sia stato ritenuto significativo, i dati sono stati evidenziati in maniera comparativa rispetto ai due anni precedenti e per le azioni che si protendono nel futuro, sono stati considerati orizzonti temporali a breve (entro un anno), medio (entro 5 anni) e lungo termine (oltre 5 anni).

## Metriche per la misurazione degli impatti ESG

| ESRS 2 MDR-M

LEGGI DI PIÙ



I bilanci di sostenibilità utilizzano diverse metriche per valutare e monitorare gli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG) delle organizzazioni. Le metriche si basano su standard internazionali come il **Global Reporting Initiative (GRI)**, il **Sustainability Accounting Standards Board (SASB)**, il **Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)** e il **Greenhouse Gas (GHG) Protocol** per la misurazione delle emissioni di gas serra. Inoltre, gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, sviluppati nell'ambito della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, forniscono un quadro normativo per la rendicontazione ESG in Europa. Le metriche si allineano anche agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, promuovendo pratiche aziendali sostenibili e responsabili.

Nel link sono elencate le principali metriche impiegate per misurare gli impatti nelle diverse aree di interesse, ambientale, sociale e di governance, con le relative unità di misura e parametri di riferimento.

GOVERNANCE

# Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

| ESRS 2 GOV-1, GRI 2-9, GRI 2-25, GRI 405-1

La società ha avviato un percorso **dedicato alla sostenibilità**, grazie al supporto di un team di **consulenti specialisti in ESG**, inserendo all'interno dell'azienda le prime competenze sulla tematica.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo e l'alta dirigenza controllano la definizione degli **obiettivi connessi** agli impatti, ai rischi e alle opportunità rilevanti, e i **progressi compiuti** nel loro conseguimento.

[Visualizza Organigramma](#)

In relazione al rapporto tra la governance aziendale e i temi legati alla sostenibilità, si segnala la presenza di figure di riferimento dedicate, quali ad esempio un Responsabile della Sostenibilità, che tuttavia operano senza una struttura di supporto specifica.

La società è governata da un Consiglio di Amministrazione composto da quattro membri. All'interno di tale organo di governo non sono presenti donne. L'analisi anagrafica della composizione del Consiglio di Amministrazione, riportata nella tabella, evidenzia un'età media superiore ai 50 anni.

**Membri del massimo organo di governo per fascia d'età e genere**

Fasce d'età	Uomini	Donne
<b>Fino a 30 anni</b>	0	0
<b>30-50 anni</b>	0	0
<b>Oltre 50 anni</b>	4	0
<b>Totale membri del massimo organo di governo</b>	<b>4</b>	<b>0</b>

La responsabilità ultima in merito alle politiche sociali e ambientali è attribuita a un membro dell'alta dirigenza o del Consiglio di Amministrazione.

GOVERNANCE

## Dichiarazione sul dovere di diligenza

| ESRS 2 GOV-4, GRI 2-22

Il dovere di diligenza è il **processo** mediante cui le imprese **individuano, prevengono, mitigano** e rendono conto del modo in cui **affrontano gli impatti** negativi, effettivi e potenziali, sull'ambiente e sulle persone connessi alla loro attività. Gli impatti comprendono quelli negativi connessi alle operazioni proprie dell'impresa e alla **catena del valore** a monte e a valle, anche attraverso i suoi prodotti o servizi e i suoi rapporti commerciali.

Il dovere di diligenza è un **processo continuo** che risponde alla strategia e al modello aziendale, alle attività, ai rapporti commerciali, al contesto operativo e in quello dell'approvvigionamento e delle vendite e può essere all'**origine di cambiamenti** in tutti questi aspetti.

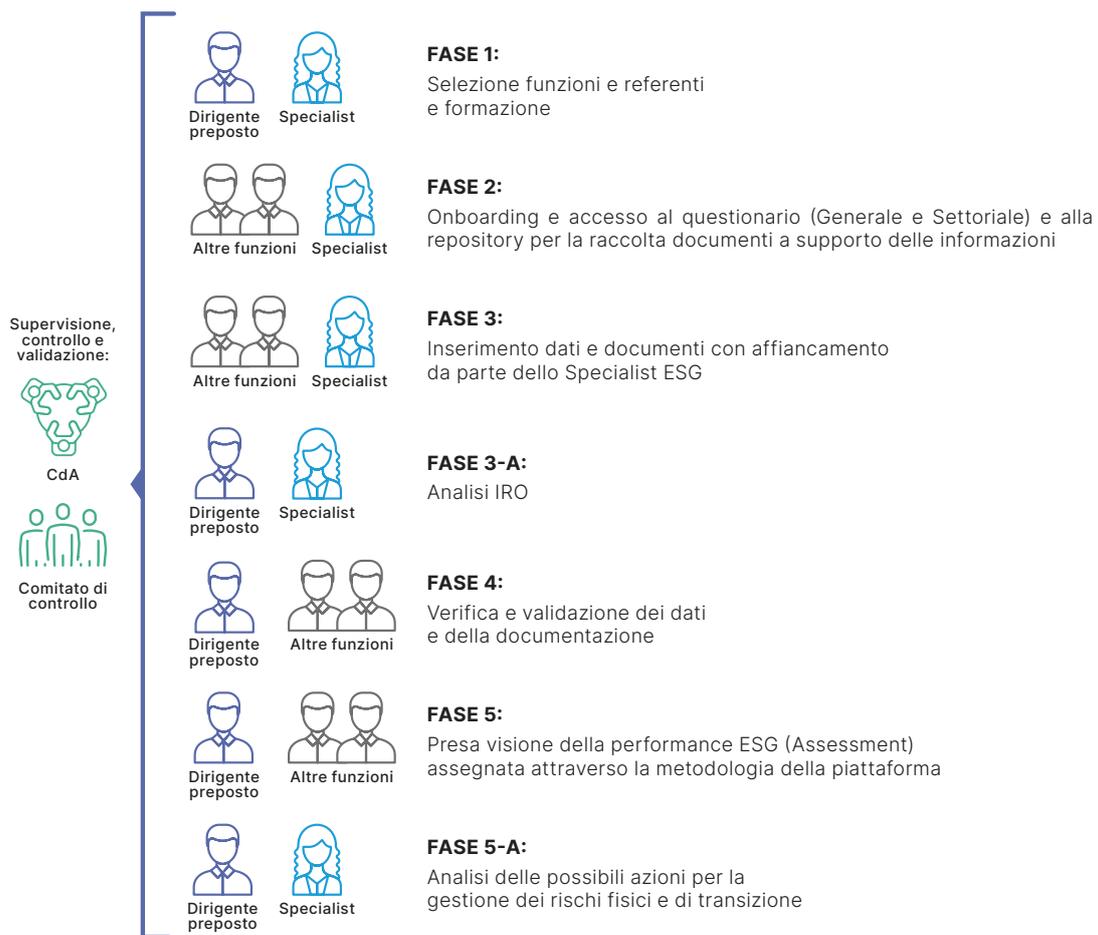
La procedura di due diligence include un'analisi approfondita e sistematica relativa al rispetto dei diritti umani. Questo processo mira a identificare, prevenire e mitigare eventuali impatti negativi che le attività aziendali potrebbero avere sulle persone e sulle comunità coinvolte. In tal modo, la due diligence si configura come uno strumento fondamentale per garantire la conformità a standard etici e normativi internazionali, promuovendo un approccio responsabile e sostenibile nella gestione delle operazioni aziendali.

GOVERNANCE

# Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

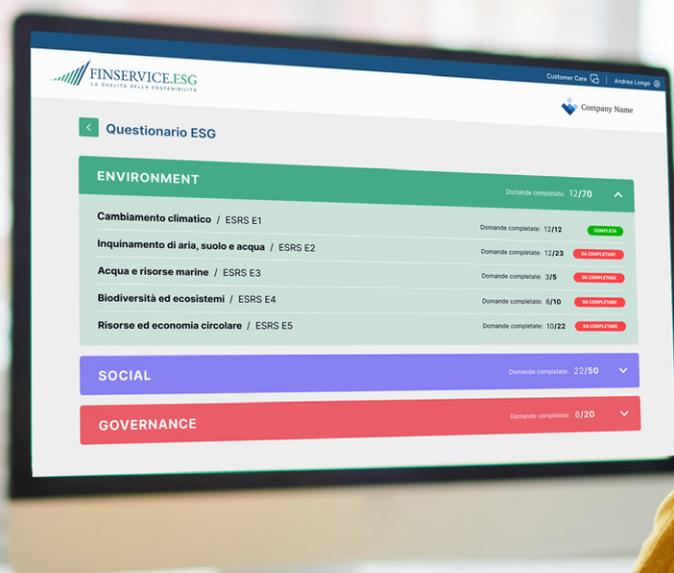
| ESRS 2 GOV-5, GRI 2-5, GRI 2-25

Per **garantire l'efficacia** dei controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità, la gestione del rischio e **l'affidabilità** delle informazioni divulgate, la società ha applicato la seguente metodologia, **garantita dall'uso della piattaforma**:



La piattaforma è accessibile alle Funzioni interne preposte alla verifica e ai revisori della rendicontazione di sostenibilità.

La società dispone di un sistema di controllo interno strutturato e ben definito, che include in particolare una Funzione di Internal Audit dedicata al monitoraggio continuo dei processi aziendali e alla valutazione dell'efficacia dei controlli interni. Inoltre, per garantire la trasparenza e l'affidabilità della propria rendicontazione finanziaria, l'azienda si avvale della collaborazione di revisori professionisti esterni, incaricati di svolgere attività di revisione contabile indipendente e di assicurare la conformità dei bilanci alle normative vigenti. Questo approccio integrato contribuisce a rafforzare la governance aziendale e a tutelare gli interessi degli stakeholder.



TRASPARENZA E ACCESSIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI:

## Il processo di raccolta dati in area dedicata su piattaforma Finservice ESG con metodologia validata RINA

La piattaforma ESG è realizzata per **registrare i dati** in modo accurato e per **garantire la qualità** delle informazioni, in applicazione ai criteri di rendicontazione **richiesti dalla CSRD** (Corporate Sustainability Reporting Directive).

Il processo si basa sulla compilazione di un **questionario ESG** da parte della società che viene **affiancata da uno Specialist ESG**: il questionario è suddiviso in due parti, una generale ed una specifica per il settore di appartenenza della società.

La raccolta del dato viene accompagnata da **approfondimenti e interviste**, nonché dalla creazione di un **repository dedicato**, che raccoglie la documentazione relativa alle diverse tematiche (policy, certificazioni, score, materiali marketing, ecc.).

La piattaforma fornisce uno **score ed indicatori di performance ESG** per guidare la società nella definizione delle priorità e degli obiettivi di sostenibilità da raggiungere.

STRATEGIA

## Interessi e opinioni dei portatori di interessi

| ESRS 2 SBM-2, GRI 2-29

Gli stakeholder sono coloro che possono influenzare o essere influenzati dall'impresa.

**L'impegno della società** con i propri stakeholder è **fondamentale** per il processo di due diligence e per valutare le questioni materiali. Questo coinvolgimento permette di **identificare e valutare gli impatti** negativi effettivi e potenziali che vengono poi inclusi nella rendicontazione di sostenibilità.

La società ha individuato con precisione i propri stakeholder, sia interni che esterni, riconoscendo l'importanza di ciascun gruppo nel contesto aziendale. Attualmente, le scelte strategiche non vengono ancora condivise attivamente con gli stakeholder, ma l'azienda è consapevole del valore di un dialogo aperto e trasparente.

Per questo motivo, ha pianificato di avviare nel prossimo futuro un processo strutturato di engagement, volto a coinvolgere in modo più diretto e partecipativo tutte le parti interessate, favorendo così una maggiore condivisione degli obiettivi e un rafforzamento delle relazioni di fiducia.

Nella tabella seguente sono esplicitati gli **stakeholder dell'Azienda**, gli strumenti di comunicazione e i canali che l'Azienda utilizza per comunicare, a partire dal report, le **attività ritenute rilevanti** che porta avanti da subito e durante il percorso ESG di medio lungo periodo.

Agli stakeholder qui sotto mostrati, si aggiunge la "Natura" che può essere considerata un **portatore di interessi** silenzioso. In questo caso la valutazione della rilevanza dell'impresa si basa su dati ecologici e su dati relativi alla conservazione delle specie.

[LEGGI DI PIÙ](#)

STRATEGIA

# Stakeholder selezionati dall'azienda

Stakeholder	Funzioni coinvolte	Aspettative	Attività	Strumenti di Engagement	Risposta
<b>Soci e Investitori</b>	Amministrazione Finanza Investor Relations	Redditività Crescita del valore Trasparenza	Reporting finanziario Assemblee Incontri periodici	Bilanci Comunicati stampa Roadshow	Condivisione di informazioni Ascolto delle esigenze Definizione di obiettivi di performance
<b>Dipendenti, collaboratori e sindacati</b>	Risorse Umane Organizzazione Relazioni Industriali	Benessere lavorativo Sviluppo professionale Tutela dei diritti	Formazione Welfare aziendale Confronto con le rappresentanze	Intranet Riunioni periodiche Indagini di clima	Miglioramento delle condizioni di lavoro Investimento nello sviluppo delle competenze Apertura al dialogo
<b>Fornitori e Business Partner</b>	Acquisti Logistica Qualità	Relazioni di lungo periodo Condizioni contrattuali eque Supporto nello sviluppo	Valutazione e selezione dei fornitori Programmi di capacity building Collaborazione su progetti innovativi	Incontri e riunioni operative Portale fornitori Audit e visite in loco	Sviluppo di partnership strategiche Condivisione di obiettivi e best practice Supporto al miglioramento continuo
<b>Clienti</b>	Marketing Vendite Servizio Clienti	Prodotti/servizi di qualità Esperienza d'acquisto soddisfacente Attenzione alle esigenze e ai feedback	Indagini di customer satisfaction Programmi fedeltà Canali di comunicazione e assistenza	Sondaggi Focus group Portale clienti Social media	Miglioramento continuo dei prodotti/servizi Personalizzazione dell'esperienza Gestione tempestiva dei reclami
<b>Comunità e Territorio</b>	Relazioni Esterne Responsabilità Sociale Ambiente	Impatto positivo sulla comunità Iniziative di responsabilità sociale	Progetti di sviluppo locale Attività di volontariato Sponsorizzazioni e donazioni	Eventi e incontri pubblici Comunicazione sui media locali Sito web e social media	Coinvolgimento attivo nella comunità Supporto a iniziative sociali e ambientali Valorizzazione del territorio
<b>Banche e finanza</b>	Amministrazione Investor Relations	Solidità finanziaria Capacità di rimborso Trasparenza	Reporting finanziario Incontri periodici Negoziazione di finanziamenti	Bilanci Presentazioni aziendali Visite in azienda	Condivisione di informazioni finanziarie Dimostrazione della capacità di generare flussi di cassa Costruzione di relazioni di fiducia
<b>Enti e Istituzioni</b>	Affari Legali Relazioni Istituzionali Compliance	Rispetto delle normative Collaborazione su progetti Contributo allo sviluppo	Partecipazione a tavoli di confronto Adesione a iniziative di settore Adeguamento alle disposizioni	Comunicazioni ufficiali Incontri e audizioni Partecipazione a bandi e programmi	Conformità alle leggi e ai regolamenti Contributo allo sviluppo di politiche di settore Collaborazione su temi di interesse comune

STRATEGIA

# Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazioni con la strategia e il modello aziendale

| ESRS 2 SBM-3, GRI 2-25, GRI 419

L'analisi dei rischi aziendali comprende un'attenta valutazione di diverse tipologie di rischi, tra cui quelli informatici, di mercato, di magazzino, sociali ed etici. Tale approccio integrato consente di identificare e monitorare in modo sistematico le potenziali minacce, che potrebbero compromettere il corretto funzionamento e la sostenibilità dell'impresa nel medio e lungo termine.

In particolare, l'azienda dedica particolare attenzione ai rischi informatici, riconoscendo l'importanza cruciale della sicurezza dei dati e delle infrastrutture digitali nell'attuale contesto tecnologico. Parallelamente, vengono analizzati i rischi di mercato, con l'obiettivo di anticipare e gestire le variazioni della domanda, della concorrenza e delle condizioni economiche generali. La gestione dei rischi di magazzino è altresì fondamentale per ottimizzare le scorte e prevenire inefficienze o perdite legate a deterioramento, obsolescenza o furti.

L'attenzione ai rischi etici riflette l'impegno dell'impresa a mantenere elevati standard di integrità e responsabilità sociale, elementi imprescindibili per la reputazione e la fiducia nel mercato.

La società dimostra una solida capacità di gestione dei rischi individuati, adottando misure preventive e correttive efficaci, in linea con le migliori pratiche di governance aziendale. Tale gestione è condotta nel pieno rispetto delle normative vigenti, garantendo conformità legislativa e trasparenza nei processi decisionali. Questo approccio integrato e proattivo alla gestione del rischio contribuisce a rafforzare la resilienza dell'azienda e a sostenere il suo sviluppo sostenibile nel tempo.

Certificazioni di Governance	Ente certificatore	Standard nazionali/ internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata	Audit di sorveglianza superato
ISO 9001 - Sistema di gestione della Qualità	SGS ITALIA SPA			20/11/2024	3 anni	

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

# Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti

ESRS 2 MDR-P  
GRI 2-22, GRI 2-25

Nella tabella che segue, le policy adottate dall'azienda per gestire questioni di **sostenibilità ritenute rilevanti**, con link esterni alle risorse consultabili. Ove presenti, vengono indicati anche i riferimenti a più **questioni materiali** poiché la politica affronta più tematiche.

## POLITICHE E PROCEDURE IN MATERIA AMBIENTALE

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
<b>Politica generale ambientale</b>		09/10/2022	online sul sito	la direzione	

## POLITICHE E PROCEDURE IN MATERIA SOCIALE

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
<b>Salute, igiene e sicurezza dei dipendenti</b>	Politica Salute e Sicurezza	09/10/2022	Bacheca, consegnata ad ogni dipendente	RSPD	
<b>Dialogo sociale</b>	Politica dialogo sociale	30/06/2024		Direzione, HR, sqg	
<b>Diversità, equità e inclusione</b>	Codice Etico	19/03/2024	Sito internet, copia a tutti i dipendenti	Direzione, HR	
<b>Lavoro infantile e forzato</b>	Modern Slavery	30/11/2024	Sito internet	Direzione, HR	
<b>Clienti e consumatori</b>	GDPR, Privacy	27/03/2024	Sito internet, diffusione a dipendenti e fornitori	HR	

## POLITICHE E PROCEDURE IN MATERIA DI GOVERNANCE

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
<b>Cultura aziendale ed etica professionale</b>	Codice Etico	19/03/2024	Sito internet, copia ad ogni dipendente e sito paghe	Direzione, HR	
<b>Gestione dei rapporti con i fornitori</b>	Procedura ISO 9001	30/06/2024	Internamente	Ufficio Acquisti	
<b>Anticorruzione</b>	Codice Etico	19/03/2024	Sito internet, copia ad ogni dipendente e sito paghe	Direzione, HR	
<b>Politiche di trasparenza nei pagamenti</b>	Codice Etico	19/03/2024	Sito internet, copia ad ogni dipendente e sito paghe	Direzione, HR	

L'azienda inoltre, ha formalizzato sia un piano di ripristino in caso di eventi disastrosi (disaster recovery) sia un piano di continuità operativa (business continuity).





# **Environment:** Informazioni Ambientali

TEMATICA MATERIALE

## ESRS E1 - Cambiamento climatico

CAMBIAMENTO CLIMATICO - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

# Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

ESRS E1-2  
GRI 2-22

La crisi climatica ha evidenziato la vulnerabilità delle infrastrutture e delle catene di approvvigionamento e ha reso essenziale definire strategie per prevenire, mitigare o correggere tali effetti negativi, soprattutto attraverso la collaborazione tra settore pubblico e privato. In particolare, le singole organizzazioni possono contribuire identificando gli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività e dai propri rapporti commerciali e definendo strategie sostenibili per gestire la crisi climatica in ottica di miglioramento della redditività, della produttività e dell'occupazione.

La società ha adottato specifiche politiche ambientali volte a garantire un approccio responsabile e sostenibile nella gestione delle proprie attività. Queste direttive riflettono l'obiettivo dell'azienda di minimizzare l'impatto ambientale, promuovere l'efficienza delle risorse e favorire pratiche sostenibili in conformità con le normative vigenti e gli standard internazionali di riferimento.

CAMBIAMENTO CLIMATICO - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

# Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

ESRS E1-3  
GRI 2-25, GRI 3-1,  
GRI 302-1, GRI 302-4

Il tema dei cambiamenti climatici rappresenta una delle sfide più significative del nostro tempo: è essenziale sviluppare strategie che mirino a ridurre le emissioni di gas serra, preservare le risorse naturali e adattarsi ai cambiamenti già in atto.

Durante l'anno di rendicontazione, la società ha realizzato una diagnosi energetica approfondita in collaborazione con Finservice, che ha permesso di monitorare dettagliatamente i consumi energetici aziendali e di individuare le principali aree di intervento per migliorare l'efficienza complessiva.

Nel corso dell'anno, sono stati investiti complessivamente 1.545,43 € nell'acquisto di motori elettrici ad alta efficienza, caratterizzati da prestazioni superiori rispetto ai modelli precedenti. Questo intervento ha portato a una riduzione stimata dei consumi energetici di circa il 2%, confermando l'efficacia delle misure adottate per ottimizzare l'uso dell'energia.

L'azienda ha, inoltre, pianificato ulteriori interventi di efficientamento per il prossimo triennio, con particolare attenzione alla riparazione e sostituzione di ulteriori motori, al fine di proseguire nel percorso di miglioramento continuo delle prestazioni energetiche.

Per quanto riguarda gli immobili aziendali, la sede della Cabagaglio spa si trova all'interno di un edificio di proprietà della Cabagaglio Packaging. Nella tabella di seguito il dettaglio completo degli immobili certificati.

### Classe e prestazione energetica degli edifici

Sede	Tipo sede	Classe energetica (A4 a G)	Prestazione energetica (kWh/m <sup>2</sup> )
Sirone - Via dell'Industria, 17	Sede legale e amministrativa	G	465,85

L'azienda utilizza macchinari, tecnologie e strumenti innovativi, tutti dotati di certificazioni di efficienza energetica o acquisiti negli ultimi cinque anni, che contribuiscono a ottimizzare il consumo energetico e a ridurre le emissioni inquinanti. Queste tecnologie sono impiegate in diverse fasi operative, assicurando un approccio sostenibile e tecnologicamente avanzato. Dal punto di vista della gestione del rischio, è stata condotta una valutazione approfondita dei rischi fisici legati al cambiamento climatico, con l'individuazione delle principali tipologie di rischio e delle risorse dedicate alla loro mitigazione. La società si è dotata altresì di coperture assicurative specifiche per tutelarsi contro tali rischi, le cui caratteristiche sono riportate nella tabella.

### Coperture assicurative contro il rischio fisico da cambiamento climatico

Tipologia di rischio	Data di inizio	Data di scadenza	Importo assicurato (€)	Massimale assicurato (€)
Alluvione, inondazione ed esondazione	26/11/2017	30/12/2025	5.600.000	3.680.000
Tempeste e venti	26/11/2017	30/12/2025	5.600.000	4.140.000
Ondate di calore	26/11/2017	30/12/2025	5.600.000	4.140.000
Frana	26/11/2017	30/12/2025	5.600.000	4.140.000
Sisma	26/11/2017	30/12/2025	5.600.000	3.680.000
Grandine	26/11/2017	30/12/2025	5.600.000	4.140.000
Gelo	26/11/2017	30/12/2025	5.600.000	4.140.000

In sintesi, la società dimostra un impegno concreto e strutturato nel miglioramento dell'efficienza energetica, nella gestione responsabile dei consumi e nella mitigazione dei rischi climatici, integrando strumenti tecnologici avanzati, pianificazione strategica e adeguate misure di protezione assicurativa, per garantire sostenibilità e resilienza nel medio-lungo termine.

## PROGETTO

## Efficientamento energetico

L'azienda ha evidenziato la necessità di implementare interventi di efficientamento energetico, sottolineando l'importanza di integrare un approccio di transizione energetica, che preveda l'utilizzo di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili, certificata tramite Garanzie di Origine (GO), per azzerare l'impatto delle emissioni di CO2 associate ai consumi elettrici aziendali.

Il progetto, avviato nel 2024, prevede una serie di interventi di efficientamento energetico mirati, in particolare è previsto un addendum contrattuale per l'acquisto di energia elettrica certificata 100% rinnovabile tramite certificati GO, garantendo così la completa sostenibilità del fabbisogno energetico aziendale.

Il progetto sarà sviluppato con un approccio integrato e partecipativo, coinvolgendo i responsabili di area e il personale tecnico per definire le priorità di intervento e monitorare i risultati in termini di risparmio energetico e riduzione delle emissioni.

**Obiettivi:**

- Riduzione dei consumi energetici e dei costi operativi
- Azzeramento delle emissioni di CO2 relative ai consumi elettrici attraverso l'utilizzo di energia certificata rinnovabile
- Miglioramento dell'efficienza operativa e della sostenibilità aziendale
- Coinvolgimento attivo del personale su tematiche ESG e transizione energetica

**Arco temporale:** 2024-2026

**Investimento:** da definire

CAMBIAMENTO CLIMATICO - METRICHE E OBIETTIVI

# Consumo di energia e mix energetico

ESRS E1-5  
GRI 302-1

Il consumo energetico aziendale è cruciale per delineare l'impatto in termini di efficienza dei consumi e delle loro conseguenze sull'ambiente.

Dotarsi di un sistema di monitoraggio permette di individuare le aree prioritarie per ottimizzare le risorse e perseguire strategie di efficientamento energetico. Nel corso dell'anno di rendicontazione 2024, l'azienda ha registrato un consumo complessivo di energia elettrica pari a 1.498,16 MWh, interamente acquisita dalla rete.

Di tale quantitativo, 449,45 MWh provengono da fonti rinnovabili certificate. Per l'anno in esame, l'azienda non dispone di impianti propri per la produzione di energia elettrica, né da fonti rinnovabili né non rinnovabili.

La tabella seguente confronta i dati sul consumo di energia elettrica dell'azienda relativi al 2023 e al 2024, mettendo in evidenza le principali variazioni. Nel 2024 si registra un incremento complessivo del 17,84% dell'energia elettrica acquistata dalla rete rispetto all'anno precedente.

Tuttavia, a fronte di questo aumento, si osserva una marcata diminuzione, pari a -26,35%, dell'energia proveniente da fonti rinnovabili e un significativo incremento (+58,64%) di quella da fonti non rinnovabili, evidenziando una crescente dipendenza da queste ultime. La situazione relativa all'energia autoprodotta resta invariata, risultando assente anche nel 2024.

Fonti	2023		2024		Variazione assoluta		Variazione percentuale (%)
	MWh	GJ	MWh	GJ	MWh	GJ	
<b>Energia elettrica acquistata dalla rete</b>	<b>1.271,31</b>	<b>4.576,73</b>	<b>1.498,16</b>	<b>5.393,38</b>	<b>226,85</b>	<b>816,66</b>	<b>17,84%</b>
Totale energia acquistata da rete da fonte rinnovabile	610,23	2.196,83	449,45	1.618,01	-160,78	-578,81	-26,35%
Totale energia acquistata da rete da fonte non rinnovabile	661,08	2.379,90	1.048,71	3.775,37	387,63	1.395,47	58,64%
<b>Energia elettrica da fonte rinnovabile autoprodotta</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
<b>Energia elettrica da fonte non rinnovabile autoprodotta</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
<b>Energia totale consumata all'interno dell'organizzazione</b>	<b>1.271,31</b>	<b>4.576,73</b>	<b>1.498,16</b>	<b>5.393,38</b>	<b>226,85</b>	<b>816,66</b>	<b>17,84%</b>

Anche in considerazione dell'aumento dei consumi energetici e del crescente approvvigionamento da fonti non rinnovabili, la società ha adottato una strategia mirata a modificare progressivamente il proprio mix energetico, come già confermato nella sezione dedicata.

CAMBIAMENTO CLIMATICO - METRICHE E OBIETTIVI

## Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

ESRS E1-6  
GRI 305-1, GRI 305-2

Le emissioni di gas a effetto serra (GES) vengono comunemente classificate in differenti ambiti denominati "scope" secondo il Corporate Reporting and Accounting Standard del Protocollo GHG (GreenHouse Gas), uno standard internazionale per la misurazione e la gestione delle emissioni.

Le emissioni di Scope 1 sono generate dalla combustione diretta dell'organizzazione, come per esempio la combustione di gas metano nelle strutture aziendali e in altri processi industriali interni e le emissioni da veicoli di proprietà dell'azienda.

Le emissioni di Scope 2 sono associate all'acquisto e all'uso di energia elettrica, vapore, calore o refrigerazione da fonti esterne all'organizzazione. Queste emissioni sono causate dalla filiera di produzione del vettore energetico utilizzato dall'azienda, ma non sono emesse direttamente in azienda.

Il perimetro di calcolo delle emissioni in Scope 3 si estende a monte ed a valle dell'azienda coinvolgendo tutta la catena del valore. Per quanto riguarda le attività a monte, si fa riferimento ai rifiuti generati, ai beni e ai servizi acquistati, al trasporto, ai viaggi di lavoro e alla distribuzione.

Le azioni a valle tengono in considerazione gli investimenti e i servizi ai clienti, i beni in leasing e lo smaltimento dei prodotti, oltre alle emissioni generate dai propri fornitori nell'ambito della supply chain.

Le emissioni di gas serra dell'azienda derivano principalmente dall'energia elettrica utilizzata e dall'impiego di carburanti fossili. In particolare, il diesel contenente biodiesel rappresenta una fonte significativa di emissioni, così come la benzina utilizzata.

La società dispone di una flotta di veicoli di proprietà, la cui suddivisione per tipologia di alimentazione è riportata nella tabella.

### Suddivisione del parco mezzi

Alimentazione e categoria	Numero mezzi
Metano	0
GPL	0
Diesel	1
Euro 6 o Sup	1
Benzina	3
Euro 6 o Sup	3
Ibrida/Elettrici	0

Nel confronto tra i dati di emissioni di gas serra relativi agli anni 2023 e 2024, si osserva un incremento complessivo delle emissioni totali pari a 69,45 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente, corrispondente a un aumento del 17,64%. Questo aumento è principalmente attribuibile alle emissioni indirette di Scope 2, che registrano un incremento significativo del 17,84% rispetto all'anno precedente. Tale crescita è legata a un aumento dei consumi energetici e alla variazione nella composizione della fonte energetica utilizzata.

Le emissioni dirette di Scope 1 mostrano invece un lieve aumento del 4,01%, un dato che indica una sostanziale stabilità nelle emissioni generate direttamente dalle attività aziendali.

Ambito delle emissioni	Emissioni 2023 (ton CO <sub>2</sub> eq)	Emissioni 2024 (ton CO <sub>2</sub> eq)	Variazione assoluta (ton CO <sub>2</sub> eq)	Variazione percentuale (%)
Scope 1 (emissioni dirette)	5,690	5,918	0,228	4,01%
Scope 2 (emissioni indirette)	387,970	457,194	69,224	17,84%
Scope 3 (altre emissioni indirette)	nd	nd	-	-
<b>Totale emissioni</b>	<b>393,66</b>	<b>463,11</b>	<b>69,452</b>	<b>17,64%</b>

A complemento dell'analisi sulle emissioni totali, la seguente tabella presenta il confronto tra l'intensità delle emissioni di gas serra rapportata al fatturato aziendale per gli anni 2023 e 2024. L'intensità delle emissioni, espressa in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente per euro di fatturato, rappresenta un indicatore chiave per valutare l'efficienza ambientale dell'azienda rispetto alla propria performance economica.

Indicatore sulle emissioni	2023 (ton CO <sub>2</sub> eq/€ di fatturato)	2024 (ton CO <sub>2</sub> eq/€ di fatturato)	Variazione assoluta (ton CO <sub>2</sub> eq/€ di fatturato)	Variazione percentuale (%)
<b>Intensità delle emissioni</b>	0,0000250	0,0000400	0,000015	60%

Nel 2024 si registra un incremento dell'intensità delle emissioni rispetto all'anno precedente, con un aumento percentuale del 60%. Questo dato riflette un aumento delle emissioni, principalmente riconducibile alle emissioni indirette di Scope 2, non compensato da una crescita proporzionale del fatturato, evidenziando la necessità di rafforzare ulteriormente le strategie di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni, soprattutto in relazione alle fonti energetiche utilizzate.

## TEMATICA MATERIALE

# ESRS E2 - Inquinamento di aria, acqua e suolo

### INQUINAMENTO - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Azioni e risorse connesse all'inquinamento

#### ESRS E2-2, GRI 2-25

Le azioni e le risorse connesse a questo fenomeno sono fondamentali per comprendere le dinamiche che lo alimentano e le strategie necessarie per affrontarlo. È essenziale analizzare le fonti di inquinamento, le modalità attraverso cui si manifesta e le conseguenze che ne derivano. Inoltre, è cruciale esplorare le risorse disponibili, sia naturali che tecnologiche, per mitigare gli effetti dell'inquinamento e promuovere un ambiente più sano.

L'azienda si impegna attivamente a ridurre lo scarico di rifiuti e sostanze inquinanti nelle acque interne e marine, adottando misure concrete e sostenibili per la tutela dell'ambiente. In particolare, è prevista l'installazione di griglie di protezione nei tombini, al fine di prevenire la dispersione di materiali di scarto e detriti nelle reti di drenaggio e, di conseguenza, nelle acque superficiali e marine. Questa iniziativa rappresenta un passo importante verso la minimizzazione dell'impatto ambientale delle attività aziendali, contribuendo a preservare la qualità delle risorse idriche e a promuovere una gestione responsabile e consapevole dei rifiuti.

### INQUINAMENTO - METRICHE E OBIETTIVI

## Inquinamento di aria, acqua e suolo

#### ESRS E2-4 GRI 305-1

Le imprese, in quanto attori chiave nell'economia moderna, hanno la responsabilità di monitorare e ridurre le emissioni inquinanti generate dalle loro operazioni. Questo include non solo i gas e le sostanze chimiche nocive, ma anche le microplastiche, che sono diventate un problema emergente a causa della loro diffusione nell'ambiente e del loro impatto sulla vita acquatica e terrestre.

La società è in grado di identificare con precisione la principale fonte delle proprie emissioni atmosferiche. In particolare, risulta che l'elettricità rappresenta la componente predominante responsabile di tali emissioni. Questo dato consente di orientare in modo mirato le strategie di riduzione dell'impatto ambientale, focalizzandosi sull'ottimizzazione dei consumi energetici e sull'adozione di fonti rinnovabili, al fine di migliorare la sostenibilità complessiva delle attività aziendali.

INQUINAMENTO - METRICHE E OBIETTIVI

## Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti

ESRS E2-5  
GRI 3-3, GRI 301-1

È rilevante per l'azienda tenere sotto controllo l'impatto sulla salute e sull'ambiente causato mediante sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti allo stato puro. Il focus su questa tematica da parte della società pone in evidenza i rischi derivanti dall'esposizione a queste sostanze e le misure che questa attua per limitarne, fino ad azzerarne la portata.

Durante il proprio processo produttivo, la società utilizza e può generare sostanze che, per le loro caratteristiche chimico-fisiche, potrebbero risultare pericolose o dannose per l'ambiente, con potenziali impatti negativi su risorse fondamentali quali acqua, aria e suolo.

TEMATICA MATERIALE

## ESRS E3 - Acqua e risorse marine

ACQUA E RISORSE MARINE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

# Politiche connesse alle acque e alle risorse marine

ESRS E3-1  
GRI 303-2, GRI 303-4

La gestione sostenibile delle risorse idriche è fondamentale in quanto l'acqua è un bene condiviso e da preservare.

L'azienda si approvvigiona di acqua esclusivamente da fonti esterne, quali enti pubblici e servizi terzi specializzati nel trattamento delle acque reflue. Tale risorsa idrica viene impiegata unicamente per usi sanitari all'interno delle strutture aziendali, senza essere direttamente coinvolta nei processi produttivi.

Nonostante l'acqua non venga utilizzata come materia prima o componente nei cicli produttivi, l'azienda si impegna a garantire il pieno rispetto delle normative vigenti in materia di gestione e smaltimento delle acque reflue. A tal fine, come avviene nella società collegata, Packagimè attuato un sistema di monitoraggio continuo e rigoroso, volto a controllare costantemente la qualità e la corretta gestione delle acque utilizzate e scaricate. Inoltre, tutte le operazioni correlate sono documentate in modo accurato e trasparente, assicurando tracciabilità e conformità alle disposizioni legislative applicabili.

Questo approccio riflette l'impegno dell'azienda verso una gestione responsabile e sostenibile delle risorse idriche, orientata a un utilizzo consapevole e a un controllo rigoroso delle acque reflue. In tal modo, l'azienda si allinea alle migliori pratiche ambientali, contribuendo attivamente alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia delle risorse naturali, nel pieno rispetto delle normative di settore.

TEMATICA MATERIALE  
**ESRS E4 - Biodiversità ed ecosistemi**

BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI - STRATEGIA

# Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

ESRS 2 SBM-3  
 GRI 304-1

Un tema strettamente legato alla biodiversità è l'uso del suolo. Secondo le indicazioni fornite da EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), la superficie orientata alla natura è un'area dedicata principalmente alla conservazione e al ripristino della natura stessa.

Le superfici orientate alla natura possono essere situate all'interno e/o fuori dal sito dell'organizzazione, a condizione che la superficie sia di proprietà o gestita dall'organizzazione e sia principalmente dedicata alla promozione della biodiversità. Per superficie impermeabilizzata si intende una superficie in cui il ruolo originario è stato coperto per renderlo impermeabile.

La superficie complessiva dell'azienda, comprensiva di uffici, stabilimenti e immobili di proprietà, ammonta a 11.720 metri quadrati. Di seguito viene riportata una dettagliata specifica relativa alla destinazione e all'utilizzo del suolo aziendale, che illustra in modo chiaro e preciso la distribuzione delle diverse aree funzionali all'interno del complesso aziendale nel 2023 e nel 2024. Tale analisi consente di comprendere meglio l'organizzazione degli spazi e l'efficienza nell'impiego delle risorse immobiliari a disposizione.

**Uso del suolo aziendale**

Tipologia di utilizzo del suolo	Superficie nell'anno precedente a quello di rendicontazione (m <sup>2</sup> )	Superficie nell'anno di rendicontazione (m <sup>2</sup> )	Variazione (%)
Superficie totale impermeabilizzata	6.845	6.845	0%
Superficie totale orientata alla natura del sito	4.875	4.875	0%
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	-	-	-
<b>Uso totale del suolo</b>	<b>11.720</b>	<b>11.720</b>	<b>0%</b>

TEMATICA MATERIALE

## ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

# Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

ESRS E5-1  
GRI 301-3, GRI 306-2,  
GRI 306-5

Per economia circolare si intende un sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle altre risorse nell'economia è mantenuto il più a lungo possibile, migliorandone l'uso efficiente nella produzione e nel consumo, così da diminuire l'impatto ambientale del loro uso, riducendo al minimo i rifiuti e il rilascio di sostanze pericolose in tutte le fasi del loro ciclo di vita, anche mediante l'applicazione della gerarchia dei rifiuti.

L'obiettivo è massimizzare e mantenere il valore delle risorse, dei prodotti e dei materiali tecnici e biologici creando un sistema che consenta la durabilità, l'uso o il riutilizzo ottimali, il ricondizionamento, la rifabbricazione, il riciclaggio e il ciclo dei nutrienti.

### LEGGI DI PIÙ

L'azienda ha adottato una serie di pratiche specifiche e rigorose per la gestione e il riciclo dei rifiuti, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e al rispetto delle normative vigenti. Nel caso in cui lo smaltimento dei rifiuti avvenga al di fuori del sito produttivo, l'azienda monitora costantemente e gestisce con attenzione le modalità di smaltimento, riservando un'attenzione particolare ai rifiuti pericolosi. A tal fine, si avvale esclusivamente di smaltitori certificati, garantendo così la conformità alle normative ambientali e la massima sicurezza nella gestione dei materiali di scarto.

Parallelamente, l'azienda sta progressivamente adottando soluzioni volte a ridurre l'impatto ambientale delle materie prime utilizzate, favorendo la decarbonizzazione dei processi produttivi. In particolare, si sta impegnando nella sostituzione delle materie prime maggiormente impattanti con alternative a minor impatto ambientale. Tra le iniziative in corso vi è la riduzione degli spessori delle materie prime impiegate, nonché l'approvvigionamento diretto tramite ferriere che stanno implementando piani di innovazione tecnologica, come l'adozione di nuovi forni per la produzione della banda stagnata, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>.

Inoltre, nell'ambito delle proprie attività, la società ha implementato protocolli e pratiche finalizzate a garantire il riciclo e il recupero degli scarti di produzione. In partico-

lare, si impegna a vendere o trasferire i materiali di scarto a terzi qualificati, al fine di favorirne il riutilizzo e contribuire così a un'economia circolare più sostenibile.

Infine, in linea con gli obiettivi della Commissione Europea, che prevede che entro il 2030 tutti gli imballaggi nell'Unione Europea siano riutilizzabili o riciclabili, l'azienda ha pianificato di allineare progressivamente il proprio piano industriale a questa direttiva. Tale impegno testimonia la volontà dell'azienda di integrare la sostenibilità ambientale come elemento strategico nel proprio modello di business, contribuendo attivamente alla transizione verso un'economia più verde e responsabile.

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

ESRS E5-2  
GRI 2-25, GRI 3-3,  
GRI 301-3, GRI 301-5,  
GRI 306-1, GRI 306-2

L'azienda, in tema di «uso delle risorse» e di «economia circolare», monitora:

- i flussi di risorse in entrata, compresa la circolarità dei flussi in entrata di risorse rilevanti, tenendo conto delle risorse rinnovabili e non rinnovabili;
- i flussi di risorse in uscita, comprese informazioni su prodotti e materiali;
- i rifiuti.

La società ha investito risorse significative nel miglioramento della selezione dei materiali e nella riduzione dell'impiego di materie prime vergini, con l'obiettivo di promuovere l'economia circolare e minimizzare la produzione di rifiuti.

In tale contesto, ha avviato collaborazioni con i partner della propria catena del valore, concentrandosi sulla trasformazione e gestione dei rifiuti, sull'implementazione di programmi di ritiro dei prodotti e sull'estensione della responsabilità del produttore.

Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo di soluzioni di packaging finalizzate a ridurre la complessità e il numero dei materiali impiegati, privilegiando l'utilizzo di polimeri e componenti facilmente riciclabili o riutilizzabili.

L'azienda collabora attivamente con i propri stakeholder per ottimizzare le procedure di riciclo e recupero degli scarti, promuovendo iniziative quali l'ottimizzazione delle dimensioni e delle altezze dei contenitori per la raccolta differenziata, al fine di ridurre il numero di viaggi necessari allo smaltimento dei rifiuti.

I criteri adottati nella progettazione e produzione degli imballaggi si fondano su principi di ecologicità, riciclabilità e riutilizzabilità, con l'obiettivo di limitare l'acquisto di materie prime vergini e di contenere il volume complessivo degli imballaggi stessi.

Inoltre, l'azienda privilegia l'impiego di carta e cartone provenienti da foreste gestite secondo gli standard del Forest Stewardship Council (FSC), garantendo così una ge-

stione sostenibile delle risorse forestali.

Infine, la società promuove il recupero degli imballaggi a fine ciclo, collaborando con la catena del valore per il loro riutilizzo nei processi produttivi, ad esempio mediante la vendita di bancali usati, e ha adottato pratiche volte a ridurre l'utilizzo complessivo degli imballaggi, tra cui la diminuzione dello spessore del film di confezionamento.

## USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - METRICHE E OBIETTIVI

# Flussi di risorse in entrata

ESRS E5-4  
GRI 204, GRI 301-1, GRI  
301-2, GRI 301-3

L'azienda può ottimizzare gli impatti della propria attività, in termini di consumo di materiali, attraverso la progettazione di prodotti e servizi basata sui principi della "circular economy" (economia circolare).

Tale approccio strategico comporta per la società, come già ricordato, una serie di scelte che riguardano:

- l'utilizzo di fonti e materiali rinnovabili o derivanti da riciclo e/o riuso;
- l'estensione del ciclo di vita del prodotto, grazie alla progettazione modulare;
- il recupero e riciclo delle materie prime che possono permettere la riparazione, rigenerazione e il reinserimento sul mercato dei prodotti dopo il loro aggiornamento, oppure per generare nuovi prodotti, per scopi diversi.

I materiali impiegati nella produzione dei prodotti dell'azienda presentano un peso complessivo pari a 7.658 tonnellate, mentre quelli utilizzati per la realizzazione degli imballaggi ammontano a 164,55 tonnellate.

Per quanto riguarda l'utilizzo di materiali derivanti da processi di riciclo, si registra un quantitativo totale di 1.748 tonnellate impiegate nella produzione dei prodotti, mentre per gli imballaggi il peso corrispondente è di 68,919 tonnellate. Inoltre, il contenuto riciclabile presente nei prodotti raggiunge un peso complessivo di 7.524 tonnellate, a dimostrazione dell'attenzione dell'azienda verso la sostenibilità ambientale. Nel caso degli imballaggi, il contenuto riciclabile coincide esattamente con il peso totale degli stessi, pari a 164,55 tonnellate, evidenziando un'accurata selezione dei materiali utilizzati.

L'azienda adotta imballaggi conformi sia alle specifiche caratteristiche del design dei prodotti sia alle disposizioni normative vigenti, che impongono l'obbligo di confezionamento per garantire la protezione, la conservazione e la corretta presentazione del prodotto finale. Tale approccio consente di assicurare elevati standard qualitativi e di rispondere efficacemente alle esigenze del mercato e dei consumatori.

Per quanto concerne i materiali maggiormente impiegati per gli imballaggi, si distinguono principalmente tre tipologie: plastica e suoi derivati, carta e cartone, nonché legno. La scelta di tali materiali avviene in base a criteri di funzionalità, sostenibilità

ambientale e conformità alle normative vigenti, con l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza del packaging e di ridurre l'impatto ambientale complessivo. Questo processo di selezione riflette l'impegno dell'azienda nel promuovere soluzioni di imballaggio responsabili e innovative.

Infine, si sottolinea che il packaging utilizzato viene acquistato da fornitori terzi specializzati, garantendo così elevati standard qualitativi e l'accesso a tecnologie avanzate e soluzioni sostenibili nel settore degli imballaggi. Tale strategia consente all'azienda di mantenere un elevato livello di competitività, assicurando al contempo un costante miglioramento delle prestazioni ambientali e produttive.

## USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - METRICHE E OBIETTIVI

# Flussi di risorse in uscita

ESRS E5-5  
GRI 301-3, GRI 304-2,  
GRI 306-3

Nell'ottica di raggiungere l'obiettivo internazionale dello "Zero waste to landfill", che mira a ridurre, entro il 2035, al 10% la quantità di rifiuti che finisce in discarica, è necessario per l'azienda adottare una strategia che si proponga di riprogettare la vita ciclica dei rifiuti considerandoli non come scarti, ma, dove possibile, come risorse da riutilizzare.

Questo permette di bilanciare le pratiche che prevedono necessariamente processi di incenerimento o discarica, e annullare o diminuire sensibilmente la quota di rifiuti da smaltire. A tale scopo è quindi fondamentale per l'azienda monitorare i dati relativi ai rifiuti raccolti e comprendere come possano essere gestiti.

Il peso totale dei rifiuti recuperati ammonta a 2.355.200 kilogrammi, mentre la quantità complessiva di rifiuti prodotti dall'azienda è pari a 2.364.233 kilogrammi. Nel prospetto è riportata la suddivisione dettagliata dei rifiuti per tipologia, considerando le diverse fasi del processo produttivo in cui vengono generati.

## Suddivisione rifiuti prodotti per tipologia

Categoria di rifiuto	Totale di rifiuti prodotti		Rifiuti destinati al riciclo o riutilizzo		Rifiuti destinati allo smaltimento		Tipologia di smaltimento
	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	
<b>Rifiuti non pericolosi</b>	<b>2.355.213</b>		<b>2.355.200</b>		<b>13</b>		
CER 08 03 18 - Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	13	KG			13	KG	
CER 12 01 02 - Polveri e particolato di materiali ferrosi	2.332.700	KG	2.332.700	KG			
CER 15 01 04 - Imballaggi metallici	800	KG	800	KG			
CER 15 01 06 - Imballaggi in materiali misti	21.700	KG	21.700	KG			
<b>Rifiuti pericolosi</b>	<b>9.020</b>		<b>0</b>		<b>9.020</b>		
CER 08 04 09* - Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	4.680	KG			4.680	KG	
CER 12 03 01* - Soluzioni acquose di lavaggio	920	KG			920	KG	
CER 13 02 08* - Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	1.340	KG			1.340	KG	
CER 15 01 10* - Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	2.080	KG			2.080	KG	

A seguito della dettagliata suddivisione dei rifiuti prodotti nel corso dell'anno di rendicontazione, si riporta di seguito una tabella comparativa tra i dati del 2024 e del 2023. L'analisi evidenzia un incremento complessivo della produzione di rifiuti, pari al 32,69%. In particolare, l'aumento riguarda sia i rifiuti non pericolosi (+32,62%) sia quelli pericolosi (+54,19%).

Categoria di rifiuto	Rifiuti prodotti		Variazione assoluta (kg)	Variazione percentuale (%)
	2023 (kg)	2024 (kg)		
<b>Rifiuti non pericolosi</b>	<b>1.775.870</b>	<b>2.355.213</b>	<b>579.343</b>	<b>32,62%</b>
<b>Rifiuti pericolosi</b>	<b>5.850</b>	<b>9.020</b>	<b>3.170</b>	<b>54,19%</b>
<b>Rifiuti radioattivi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale rifiuti</b>	<b>1.781.720</b>	<b>2.364.233</b>	<b>582.513</b>	<b>32,69%</b>

A integrazione dell'analisi quantitativa dei rifiuti prodotti, si propone di seguito una tabella di confronto tra il 2024 e il 2023 relativa alle modalità di gestione dei rifiuti per ciascuna categoria, consentendo di valutare l'efficacia delle strategie di gestione adottate dall'azienda.

Dall'analisi emerge che la quasi totalità dei rifiuti non pericolosi continua a essere destinata ad attività di riciclo o riutilizzo, con un incremento significativo in valore del 32,62% rispetto al 2023, in linea con l'aumento complessivo dei rifiuti prodotti. Si evidenzia inoltre una riduzione dei rifiuti non pericolosi avviati a smaltimento, che passano da 60 kg a 13 kg (-78,33%), confermando l'impegno dell'azienda nella valorizzazione delle risorse e nella minimizzazione degli impatti ambientali.

Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, si registra un aumento sia dei quantitativi prodotti sia di quelli destinati a smaltimento, pari al 54,19%, dato che riflette l'incremento complessivo già evidenziato nella tabella precedente. Si sottolinea, tuttavia, che la quota di rifiuti pericolosi rimane marginale rispetto al totale dei rifiuti gestiti dall'azienda.

Categoria di rifiuto	Rifiuti destinati al riciclo o riutilizzo				Rifiuti destinati allo smaltimento			
	2023 (kg)	2024 (kg)	Variazione assoluta (kg)	Variazione percentuale (%)	2023 (kg)	2024 (kg)	Variazione assoluta (kg)	Variazione percentuale (%)
<b>Rifiuti non pericolosi</b>	1.775.870	2.355.200	579.330	32,62%	60	13	-47	-78,33
<b>Rifiuti pericolosi</b>	0	0	0	0%	5.850	9.020	3.170	54,19%
<b>Rifiuti radioattivi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale rifiuti</b>	<b>1.775.870</b>	<b>2.355.200</b>	<b>579.330</b>	<b>32,62</b>	<b>5.910</b>	<b>9.033</b>	<b>3.123</b>	<b>52,84%</b>

L'azienda presta particolare attenzione alla gestione dei rifiuti, adottando misure volte a ridurre la quantità complessiva. In particolare, sono impiegate tecnologie avanzate, quali macchine a taglio scroll e insacchettatrici automatiche, che consentono di utilizzare esclusivamente la grammatura minima necessaria di film per l'insacchettamento. Questi accorgimenti contribuiscono a ottimizzare l'uso delle risorse e a minimizzare gli sprechi, in linea con l'impegno dell'azienda verso una produzione più sostenibile e responsabile.

Attraverso un'attenta analisi e monitoraggio delle diverse fasi produttive, l'azienda si impegna a migliorare costantemente l'efficienza nella gestione dei rifiuti, promuovendo pratiche che favoriscano il recupero e il riciclo, riducendo così l'impatto ambientale complessivo.







# Social: Informazioni Sociali

TEMATICA MATERIALE

## ESRS S1 - Forza lavoro propria

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

# Politiche relative alla forza lavoro propria

ESRS S1-1  
GRI 403-1, GRI 404-1,  
GRI 404-2, GRI 408-1,  
GRI 409-1, GRI 412-1

La stabilità del proprio organico, collegata a politiche di welfare interne, costituisce l'elemento fondante per garantire performance elevate in tema di produttività.

Per questo motivo, oltre a definire l'approccio dell'organizzazione all'occupazione e alla creazione di posti di lavoro, è necessario gestire tutte le fasi successive: le procedure di selezione del personale, l'assunzione, la fidelizzazione dei collaboratori, inclusi gli aspetti correlati, come le condizioni di lavoro offerte e le opportunità di carriera, in ottica di crescita professionale.

L'azienda, per sensibilizzare i propri dipendenti, attiva programmi di formazione per fornire le istruzioni necessarie alla loro tutela e mette a disposizione i mezzi e gli strumenti per rendere sicuro l'ambiente di lavoro.

Nello stesso tempo il dipendente è chiamato ad assumere responsabilità specifiche e deve svolgere un ruolo attivo, contribuendo direttamente o attraverso i propri rappresentanti, all'implementazione del sistema di sicurezza aziendale.

La collaborazione tra datore di lavoro e dipendente è essenziale per garantire la salute e la sicurezza. Questa partnership inizia con la formazione e si estende fino all'adozione delle migliori pratiche, in conformità con le normative nazionali, europee e di settore.

L'azienda ha adottato politiche e pratiche strutturate in ambito sociale, con particolare attenzione alla tutela della salute, dell'igiene e della sicurezza dei propri dipendenti. A tal fine, sono state implementate procedure specifiche volte a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre, nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Inoltre, la società ha definito e formalizzato programmi di formazione continua e sviluppo delle competenze, al fine di favorire la crescita professionale del personale e migliorare costantemente le performance aziendali.

Parallelamente, l'azienda si impegna attivamente nel contrasto di ogni forma di lavoro minorile e lavoro forzato, attraverso politiche chiare e rigorose che ne vietano espressamente l'impiego, promuovendo così principi etici e di responsabilità sociale coerenti con i più elevati standard internazionali.

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

ESRS S1-2  
GRI 403-1, GRI 403-4,  
GRI 403-6, GRI 405-1,  
GRI 406-1

Le politiche relative alla forza lavoro non solo mirano a garantire l'equità, il rispetto del benessere dei dipendenti e la parità di genere, ma migliorano anche l'immagine aziendale e la produttività.

In ottica ESG, è essenziale garantire un ambiente lavorativo inclusivo che rispetti le caratteristiche personali dei dipendenti attraverso l'osservanza dei contratti collettivi e la gestione della diversità e delle disabilità.

L'azienda ha implementato politiche e pratiche strutturate in materia sociale, con particolare attenzione al dialogo sociale. Tale dialogo è regolarmente organizzato e mantenuto attraverso un confronto costante con i rappresentanti del personale e le organizzazioni sindacali, favorendo così un clima di collaborazione e partecipazione attiva. Inoltre, l'azienda promuove la contrattazione collettiva come strumento fondamentale per garantire condizioni di lavoro eque e trasparenti.

In ambito di sviluppo e promozione professionale, l'azienda adotta misure concrete volte a prevenire qualsiasi forma di discriminazione, assicurando pari opportunità a tutti i dipendenti. Tali azioni includono processi selettivi e valutativi basati esclusivamente su criteri meritocratici e trasparenti, al fine di valorizzare le competenze individuali e favorire una crescita professionale inclusiva e sostenibile.

Infine, l'azienda incentiva attivamente l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi e sostenibili a basso impatto ambientale per gli spostamenti casa-lavoro. Tra le iniziative promosse vi è la possibilità di usufruire di servizi di car sharing e di mezzi pubblici, oltre alla disponibilità di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici presso la sede aziendale. Queste misure testimoniano l'impegno dell'azienda nel favorire comportamenti responsabili e sostenibili, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo.

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

ESRS S1-3  
GRI 405-1, GRI 406-1

Attraverso l'ascolto attivo e il coinvolgimento dei dipendenti, le aziende possono non solo affrontare le problematiche emergenti, ma anche migliorare continuamente le proprie pratiche e politiche, contribuendo così a un ambiente di lavoro più sano e sostenibile.

La società ha adottato una serie di politiche strutturate e integrate in materia di diversità, equità e inclusione, con l'obiettivo di promuovere un ambiente di lavoro rispettoso, sicuro e inclusivo per tutti i dipendenti. In particolare, sono state definite misure specifiche volte a prevenire e contrastare la violenza e le molestie sul luogo di lavoro, garantendo al contempo pari opportunità di occupazione e inclusione per le persone con disabilità. Inoltre, l'azienda si impegna a promuovere la parità di retribuzione e di opportunità di carriera tra uomini e donne, riconoscendo l'importanza di un trattamento equo e trasparente in ogni fase del percorso professionale.

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria

ESRS S1-4  
GRI 403-1, GRI 403-5

La tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti rappresenta un pilastro fondamentale per le aziende che mirano alla conformità normativa e alla sostenibilità. Gestire attentamente questi aspetti non solo riduce i rischi di incidenti sul lavoro e le relative sanzioni, ma offre anche opportunità per migliorare l'ambiente lavorativo, aumentare la produttività e attrarre e trattenere talenti.

L'analisi dei rischi legati alla salute e sicurezza consente di individuare aree di miglioramento e di implementare pratiche più sicure e sostenibili. Investire in programmi di benessere e sicurezza non solo protegge i dipendenti, ma contribuisce anche a promuovere una cultura aziendale responsabile e a consolidare un'immagine positiva dell'azienda.

La società si impegna attivamente a tutelare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti attraverso un approccio integrato e sistematico. A tal fine, viene effettuato un monitoraggio costante dello stato di salute del personale, con particolare attenzione al benessere psicologico, al fine di prevenire situazioni di disagio e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro.

Per garantire un'efficace gestione della sicurezza, l'azienda investe significativamen-

te nella formazione continua e nella sensibilizzazione dei dipendenti, favorendo la diffusione di una cultura della prevenzione e della responsabilità condivisa. Inoltre, vengono regolarmente svolte attività di controllo e audit interni, finalizzate a verificare il rispetto delle normative vigenti e l'efficacia delle misure adottate.

A supporto di queste iniziative, la società ha implementato un sistema interno di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, strutturato per monitorare, valutare e migliorare costantemente le condizioni operative, assicurando così un ambiente lavorativo conforme agli standard più elevati di tutela e benessere.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

## Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

ESRS S1-6  
GRI 2-7, GRI 2-8,  
GRI 405-1

Tutti i dipendenti operano sul territorio italiano. A fine anno, l'organico aziendale era composto da 43 persone, con una netta prevalenza di contratti a tempo indeterminato (98% del totale) e a tempo pieno (oltre il 70%). Questo dato conferma l'orientamento dell'azienda verso una gestione stabile e strutturata del personale.

Le donne rappresentano il 72% dei contratti part-time, segno di una maggiore flessibilità lavorativa in questa componente della forza lavoro. Gli operai costituiscono la categoria più numerosa tra i lavoratori a tempo pieno.

### Suddivisione dei contratti a tempo pieno e parziale per inquadramento e genere

Tipo di contratto/inquadramento	Uomini	Donne
<b>Tempo pieno</b>	<b>15</b>	<b>20</b>
Dirigenti	0	0
Quadri	5	1
Impiegati	3	3
Operai	7	16
<b>Tempo parziale</b>	<b>0</b>	<b>8</b>
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	3
Operai	0	5

Dal confronto tra i dati relativi agli anni 2023 e 2024, si osserva una sostanziale stabilità nella suddivisione tra contratti a tempo pieno e part-time: il numero di lavoratori a tempo pieno si riduce di una sola unità (-2,78%), mentre il numero di contratti part-time rimane invariato. Questo dato conferma la costante attenzione alla flessibilità lavorativa, in particolare per la componente femminile della forza lavoro.

Tipo di contratto/Inquadramento	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Tempo pieno	36	35	-1	-2,78%
Tempo parziale	8	8	0	0%

### Distribuzione dei dipendenti per tipologia di contratto, inquadramento e genere

Tipo di contratto/inquadramento	Uomini	Donne
<b>Tempo indeterminato</b>	<b>15</b>	<b>26</b>
Dirigenti	0	0
Quadri	5	1
Impiegati	3	6
Operai	7	20
<b>Tempo determinato</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai	0	1

Per integrare la fotografia della forza lavoro aziendale, la tabella seguente offre un confronto tra la composizione dei contratti di lavoro negli anni 2023 e 2024.

Dall'analisi emerge una lieve diminuzione del numero di dipendenti a tempo indeterminato, che passano da 44 a 42 unità (-4,55%), mentre si registra l'attivazione di un contratto a tempo determinato nel 2024, a fronte dell'assenza di questa tipologia contrattuale nell'anno precedente.

Questi dati riflettono la sostanziale stabilità della struttura occupazionale dell'azienda, caratterizzata da una prevalenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Tipo di contratto/Inquadramento	2023	2024
Tempo indeterminato	44	42
Tempo determinato	0	1

Nel corso dell'anno, sono stati attivati 6 nuovi contratti, di cui l'83% (5 su 6) ha riguardato donne. Le nuove assunzioni si sono concentrate nella fascia d'età 30-50 anni, segnalando un orientamento verso figure con esperienza professionale.

#### Neoassunti per fascia d'età e genere

Fasce d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	-	-
30-50 anni	-	5
Oltre 50 anni	1	-
<b>Totale dipendenti neoassunti</b>	<b>1</b>	<b>5</b>

Durante lo stesso periodo, si sono registrate 6 cessazioni di contratto, un numero in linea con le assunzioni, indicando un equilibrio nella gestione del personale. Le cessazioni hanno riguardato principalmente la fascia d'età 30-50 anni.

#### Contratti cessati per fascia d'età e genere

Fasce d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	-	-
30-50 anni	2	2
Oltre 50 anni	2	0
<b>Totale contratti cessati</b>	<b>4</b>	<b>2</b>

Nel corso dell'anno è stato attivato un solo tirocinio formativo, rivolto a uno studente proveniente da un istituto tecnico. Il dato evidenzia un'area di miglioramento legata al rafforzamento dei rapporti con il mondo scolastico.

#### Stagisti per istituto scolastico di provenienza e genere

Istituto scolastico di provenienza	Uomini	Donne
ITIS Fiocchi	1	-
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

## Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

ESRS S1-7  
GRI 2-8

L'azienda si avvale della collaborazione di lavoratori non dipendenti e collaboratori esterni. Nella tabella è riportata la suddivisione dettagliata di tali lavoratori non dipendenti, classificati in base al genere e alle fasce di età. Questa rappresentazione consente di analizzare in modo chiaro e sistematico la composizione demografica del personale non subordinato, fornendo un quadro completo e aggiornato della distribuzione per sesso ed età all'interno dell'organico aziendale.

### Suddivisione dei lavoratori non dipendenti per fascia d'età e genere

Fasce d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	-	1
30-50 anni		
Oltre 50 anni		
<b>Totale lavoratori non dipendenti</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

## Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

ESRS S1-8  
GRI 2-30

La contrattazione collettiva e il dialogo sociale rappresentano elementi fondamentali per la gestione delle risorse umane all'interno di un'azienda. Attraverso la contrattazione collettiva, le aziende possono stabilire accordi chiari e condivisi riguardo a condizioni di lavoro, retribuzioni e benefit, contribuendo a creare un clima di fiducia e trasparenza.

L'azienda applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) CONFAPI UNION-MECCANICA a tutta la propria forza lavoro. Attualmente, il CCNL copre 43 lavoratori dipendenti, ai quali si aggiunge un lavoratore non dipendente, a cui viene comunque estesa l'applicazione del medesimo contratto.

Al fine di garantire un dialogo costante e costruttivo con le rappresentanze sindacali, l'azienda prevede lo svolgimento di un incontro annuale con le organizzazioni sindacali di riferimento. Tale momento di confronto è finalizzato a monitorare l'applicazione del contratto, discutere eventuali criticità e promuovere iniziative volte al miglioramento delle condizioni lavorative e delle relazioni industriali all'interno dell'azienda.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

## Metriche della diversità

ESRS S1-9  
GRI 2-7, GRI 2-8

Alla fine del 2024, l'organico aziendale era composto da 43 dipendenti, con una prevalenza femminile: 28 donne e 15 uomini. Questo dato riflette l'impegno dell'azienda nel promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e bilanciato sotto il profilo di genere.

Di seguito è riportata la tabella relativa alla composizione dell'organico alla fine dell'anno di rendicontazione, suddivisa per fascia d'età e genere.

### Suddivisione dei dipendenti per fascia d'età e genere

Fasce d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	1	2
30-50 anni	4	18
Oltre 50 anni	10	8
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>28</b>

A conferma dell'attenzione costante verso la valorizzazione delle diversità e la promozione delle pari opportunità, l'analisi della composizione dell'organico per genere nel 2024 e nel 2023 evidenzia alcuni cambiamenti significativi. Nel 2024 si registra un incremento del numero di donne in azienda di 2 unità rispetto al 2023, pari a 7,69% in più, che rafforza ulteriormente la presenza femminile già prevalente. Parallelamente, si rileva una diminuzione del numero di uomini di 3 unità, pari al 16,67% in meno, con una conseguente lieve riduzione dell'organico complessivo.

La tabella seguente riporta il dettaglio della composizione per genere negli anni 2023 e 2024, con le relative variazioni.

Generi dei dipendenti	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Uomini	18	15	-3	-16,67%
Donne	26	28	2	7,69%
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>43</b>	<b>-1</b>	<b>-2,27%</b>

Nel corso del 2024, l'azienda non ha registrato apprendisti di sesso femminile né ha impiegato apprendisti di sesso maschile; pertanto, il numero complessivo di apprendisti è risultato pari a zero.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

## Salari adeguati

ESRS S1-10  
GRI 405-2

Il tema dei salari adeguati dei dipendenti influisce direttamente sulla motivazione, sulla produttività e sul benessere generale dei lavoratori. Un compenso equo non solo riflette il valore del lavoro svolto, ma è anche un elemento fondamentale per attrarre e trattenere talenti in un mercato del lavoro sempre più competitivo. Le aziende che investono in salari adeguati dimostrano un impegno verso la responsabilità sociale e la sostenibilità, contribuendo a creare un ambiente di lavoro positivo e inclusivo. I dipendenti dell'impresa percepiscono un salario adeguato, in linea con i parametri di riferimento applicabili.

Il salario di ingresso, inteso come la retribuzione a tempo pieno prevista per la categoria occupazionale di livello più basso (escludendo pertanto stagisti e apprendisti), è pari a 1.766,21 euro. Tale importo rappresenta anche il salario minimo, ovvero la remunerazione oraria minima stabilita dalla normativa vigente o attraverso specifici accordi di contrattazione collettiva. In entrambi i casi, il valore fissato è identico, a garanzia di un trattamento economico minimo uniforme e conforme alle disposizioni di legge.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

## Protezione sociale

ESRS S1-11, GRI 401-3,  
GRI 403-1, GRI 403-6

La protezione sociale dei dipendenti rappresenta un elemento fondamentale per il benessere e la stabilità all'interno di un'azienda. Essa si riferisce all'insieme di misure e politiche adottate per garantire la sicurezza economica, la salute e il supporto sociale dei lavoratori.

L'impresa prevede per i suoi dipendenti forme di protezione sociale, mediante programmi pubblici o prestazioni offerte dall'impresa, contro la perdita di reddito dovuta a uno degli eventi importanti della vita (es. malattia, disoccupazione a partire dal momento in cui il lavoratore proprio lavora per l'impresa, infortunio sul lavoro e disabilità acquisita, congedo parentale, pensionamento).

L'impresa garantisce ai propri dipendenti forme di protezione sociale attraverso programmi pubblici e prestazioni aziendali, finalizzate a tutelare la perdita di reddito derivante da eventi quali malattia, disoccupazione, infortunio sul lavoro, disabilità acquisita, congedo parentale e pensionamento.

In particolare, la società offre ai propri dipendenti polizze assicurative vita e infortuni, con una specifica polizza dedicata ai quadri aziendali, al fine di assicurare una copertura adeguata e mirata alle diverse categorie professionali presenti in azienda.

Si segnala che, nel corso del periodo di riferimento, un solo dipendente ha usufruito

del congedo parentale. Per ulteriori dettagli e approfondimenti si rimanda alla tabella, che fornisce una panoramica completa e dettagliata delle prestazioni e delle tutele sociali erogate dall'impresa.

### Congedo parentale

Informazioni sul congedo parentale	Uomini	Donne
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale		
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale		
Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale		
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro		1

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

## Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

ESRS S1-13  
GRI 404-1, GRI 404-2

Investire nella crescita delle competenze del personale non solo migliora le performance individuali, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro motivante e innovativo. L'azienda promuove programmi di formazione continua, dimostrando un impegno verso il miglioramento delle capacità dei propri collaboratori, favorendo la loro adattabilità ai cambiamenti del mercato.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, i dipendenti hanno partecipato a numerose attività di formazione professionale, finalizzate al potenziamento delle competenze e delle conoscenze necessarie per l'efficace svolgimento delle proprie mansioni. Tali iniziative hanno rappresentato un elemento strategico per il continuo sviluppo delle risorse umane e per il miglioramento complessivo delle performance aziendali.

La tabella riportata di seguito illustra le ore di formazione erogate ai dipendenti, suddivise per ambito e genere, evidenziando l'attenzione riservata a un approccio formativo equilibrato e inclusivo.

### Ore di formazione per ambito e genere di dipendente

Ambito di formazione	Uomini	Donne
Salute e sicurezza sul lavoro	80	104
Competenze tecniche	11,50	45
<b>Totale ore di formazione</b>	<b>92</b>	<b>149</b>

L'analisi comparativa delle ore di formazione erogate nei 2024 e nel 2023 consente mettere in evidenza una riduzione complessiva delle ore di formazione sia per il personale maschile sia per quello femminile. In particolare, le ore di formazione dedicate agli uomini sono passate da 267 a 92, mentre per le donne si è registrata una diminuzione da 181,5 a 149 ore.

Questa variazione riflette una razionalizzazione delle attività formative, ma è importante sottolineare che la percentuale di riduzione delle ore di formazione risulta significativamente inferiore per il personale femminile (-17,91%) rispetto a quello maschile (-65,54%).

Indicatori sulla formazione	Uomini				Donne			
	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Ore di formazione	267	92	-175	-65,54%	181,5	149	-32,5	-17,91%

Per quanto riguarda gli investimenti effettuati in tale contesto, nel corso dell'anno di rendicontazione la società ha destinato 1.525 euro per la formazione con docenti - enti esterni. È importante sottolineare che non sono stati sostenuti costi per la formazione con docenti interni, in quanto la quasi totalità della formazione erogata è stata realizzata tramite il Fondo FAPI. Inoltre, nel corso del 2024 è stato implementato il sistema di gestione ISO 9001 e la formazione interna correlata a tale processo è stata gestita e assorbita internamente, senza ulteriori oneri economici.

In sintesi, l'azienda ha mantenuto un forte impegno nella formazione professionale dei propri dipendenti, privilegiando l'utilizzo di risorse esterne attraverso il Fondo FAPI e garantendo, al contempo, l'adeguamento ai nuovi standard di qualità mediante un'efficace formazione interna.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

## Metriche di salute e sicurezza

ESRS S1-14  
GRI 403-9

Il monitoraggio costante delle metriche relative alla salute e sicurezza dei dipendenti rappresenta un elemento cruciale per la società. Questo approccio non solo garantisce il benessere dei lavoratori, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro più produttivo e motivante.

Durante l'anno di rendicontazione si sono verificati alcuni infortuni e casi di malattie professionali che hanno coinvolto sia il personale dipendente sia quello non dipendente. La casistica dettagliata di tali eventi è riportata nella tabella.

### Infortuni e malattie professionali

Azienda	N. infortuni	N. casi di malattia professionale
Personale dipendente	3	0
Personale non dipendente	0	0

Al fine di valutare l'andamento degli infortuni nel tempo, di seguito si riporta una tabella di confronto tra i dati relativi agli infortuni registrati nel 2024 e nel 2023, suddivisi per tipologia di lavoratori. Dai dati emerge che, tra il personale dipendente, si è verificato un lieve aumento degli infortuni, passando da 1 caso nel 2023 (al quale se ne aggiunge uno in itinere) a 3 casi nel 2024, con una variazione assoluta di 2 unità.

Per quanto riguarda il personale non dipendente, non sono stati rilevati infortuni in nessuno dei due anni considerati. Inoltre, si evidenzia che non sono stati registrati casi di malattie professionali né tra i dipendenti né tra i non dipendenti nel periodo analizzato.

Tipologia di lavoratori	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Personale dipendenti	1	3	2	200%
Personale non dipendente	0	0	0	0%

La tabella seguente presenta una sintesi dei principali indicatori di sostenibilità legati alla sicurezza sul lavoro. Nel 2024, l'aumento degli infortuni tra il personale dipendente si è verificato nonostante una riduzione del 3,52% delle ore complessivamente lavorate.

Di conseguenza, il tasso di infortuni ha subito un significativo incremento, passando da 2,95 nel 2023 a 9,19 nel 2024.

Tale indicatore esprime il numero di infortuni ogni 200.000 ore lavorate, secondo una convenzione internazionale che consente di stimare quanti infortuni si verificherebbero ogni 100 lavoratori a tempo pieno in un anno (considerando una media di 2.000 ore lavorate per dipendente).

Indicatori	2023	2024	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Casi di infortunio	1	3	2	200%
Ore lavorate nell'intero anno	67.696	65.312,50	-2.383,50	-3,52%
Tasso di infortuni	2,95	9,19	6,23	210,95%

Nel corso dell'anno, i giorni di lavoro persi a causa di infortuni e malattie professionali sono stati complessivamente pari a 35. Fortunatamente, non si sono registrati decessi riconducibili a infortuni sul luogo di lavoro o a malattie professionali durante lo stesso periodo.

Questi dati evidenziano l'importanza di mantenere elevati standard di sicurezza e di promuovere costantemente la prevenzione all'interno dell'ambiente lavorativo, al fine di tutelare la salute e il benessere di tutto il personale coinvolto.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

## Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

ESRS S1-15  
GRI 403-1, GRI 403-6

Per l'azienda, investire in politiche e azioni che promuovono l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, migliora il benessere dei lavoratori e contribuisce anche a una maggiore produttività e soddisfazione sul lavoro.

La società adotta diverse misure volte a favorire la conciliazione tra vita lavorativa e privata, garantendo flessibilità oraria e la possibilità di usufruire dello smart working in specifiche situazioni di necessità. In particolare, sono stati attivati otto contratti part-time, con l'obiettivo di agevolare i dipendenti nella gestione degli impegni personali e familiari. Inoltre, il personale impiegatizio può accedere al lavoro agile previa valutazione delle esigenze operative e individuali.

Nell'ambito delle iniziative di welfare aziendale, la società prevede l'assegnazione di buoni carburante e buoni spesa, nonché l'attivazione di sconti e convenzioni con aziende locali, a beneficio del proprio personale. Annualmente, nel mese di febbraio, viene erogato un buono welfare del valore di 200 euro, destinato a sostenere le spese personali e familiari dei dipendenti.

L'azienda offre altresì un pacchetto welfare dedicato a coprire spese relative all'istruzione, all'assistenza familiare e sanitaria, fornendo un concreto supporto alle diverse esigenze dei collaboratori.

Infine, per promuovere il benessere delle famiglie dei dipendenti, è possibile accedere al portale dell'Ente Bilaterale Metalmeccanico (EBM) per richiedere contributi finalizzati all'acquisto di libri scolastici per i figli, nonché per iscrizioni ad asili nido e università. Tali agevolazioni rappresentano un significativo strumento di sostegno al percorso educativo e formativo dei familiari, confermando l'impegno dell'azienda nel creare un ambiente di lavoro inclusivo e attento alle necessità personali e familiari dei propri dipendenti.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

# Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)

ESRS S1-16  
GRI 403-1, GRI 403-6,  
GRI 405-2

Le metriche di retribuzione rappresentano un elemento cruciale nella gestione delle risorse umane all'interno di un'azienda. Tra queste, il divario retributivo e la retribuzione totale sono indicatori fondamentali per valutare l'equità e la competitività delle politiche salariali. Il divario retributivo, che misura le differenze salariali tra diverse categorie di dipendenti, è un aspetto che le aziende devono monitorare attentamente per garantire un ambiente di lavoro giusto e inclusivo.

D'altra parte, la retribuzione totale, che comprende non solo il salario base ma anche bonus, benefit e altre forme di compenso, offre una visione complessiva del valore che l'azienda attribuisce ai propri dipendenti.

Il divario retributivo riscontrato è principalmente attribuibile alla composizione del personale, in quanto i quadri e i tecnici impiegati nella gestione aziendale sono prevalentemente uomini, contribuendo così ad innalzare la media salariale complessiva.

Per incentivare la produttività, l'azienda prevede l'erogazione di premi specifici. In particolare, ai dipendenti assunti prima del 2015 viene riconosciuta una contrattazione di secondo livello inserita in busta paga, oltre a un premio di produzione pari a 516,46 euro, non vincolato a parametri prestazionali specifici.

Inoltre, al fine di promuovere il welfare aziendale, la società mette a disposizione un ticket restaurant giornaliero quale compensazione per il servizio mensa, oltre ad essere disponibili due locali mensa attrezzati per soddisfare le esigenze dei dipendenti.

A complemento delle misure di welfare e delle politiche orientate al benessere del personale, l'azienda dedica particolare attenzione al tema della parità retributiva di genere.

Il divario retributivo di genere, calcolato come la differenza percentuale tra la retribuzione media percepita dalle donne rispetto a quella degli uomini, ponderata per livello di inquadramento, rappresenta uno strumento chiave per valutare la coerenza del sistema retributivo con i principi di pari opportunità.

La tabella seguente fornisce un confronto tra i dati del 2023 e del 2024. Nel corso dell'ultimo anno, il divario è aumentato, passando dal 23,83% al 26,53%, con un incremento di 2,7 punti percentuali, pari a una variazione relativa dell'11,33%. Questo dato evidenzia la necessità di un'analisi più approfondita e l'eventuale definizione di interventi correttivi per favorire una maggiore equità retributiva.

Indicatore sulla retribuzione	2023 (%)	2024 (%)	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Divario retributivo di genere	23,83	26,53	2,7	11,33%

TEMATICA MATERIALE

## ESRS S3 - Comunità interessate

COMUNITÀ INTERESSATE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

# Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti

ESRS S3-2  
GRI 413-1

Il coinvolgimento delle comunità interessate rappresenta un elemento cruciale per le aziende che desiderano gestire in modo responsabile gli impatti delle proprie attività. Questo processo non solo favorisce una comunicazione trasparente e aperta, ma consente anche di comprendere meglio le aspettative e le preoccupazioni delle diverse parti interessate. Attraverso un dialogo attivo, le aziende possono raccogliere feedback preziosi, identificare potenziali rischi e opportunità, e costruire relazioni di fiducia con le comunità. Inoltre, un approccio inclusivo al coinvolgimento delle comunità contribuisce a garantire che le decisioni aziendali siano allineate con gli interessi collettivi, promuovendo così uno sviluppo sostenibile e responsabile. In questo contesto, l'azienda si impegna a integrare le voci delle comunità nei propri processi decisionali, riconoscendo il valore di una governance partecipativa.

La società si impegna attivamente nella diffusione di conoscenze ed esperienze relative alla sostenibilità nel proprio settore, partecipando a incontri specialistici e collaborando con associazioni di categoria. In particolare, ha preso parte a diversi webinar organizzati dall'associazione di riferimento, al fine di approfondire le tematiche legate alla sostenibilità.

Inoltre, l'impresa promuove iniziative e progetti dedicati ai giovani e agli istituti scolastici del territorio, con l'obiettivo di favorire l'educazione alla sostenibilità e l'inserimento lavorativo. A tal proposito, sono stati attivati percorsi formativi presso scuole locali e si sta procedendo alla stesura di un accordo con un istituto professionale, volto a valorizzare e supportare i loro progetti formativi.

La società partecipa altresì a iniziative finalizzate alla promozione del lavoro sul territorio, sostenendo progetti di reinserimento sociale, lavori socialmente utili e l'impiego di categorie svantaggiate, contribuendo così allo sviluppo di un contesto lavorativo inclusivo e responsabile.

In particolare, l'azienda ha partecipato al progetto In-Job for NEET, un'iniziativa che offre a giovani disoccupati in situazioni di particolare difficoltà l'opportunità di svolgere uno stage lavorativo all'interno dell'azienda. Nello specifico, è stata data la possibilità a un rifugiato titolare di protezione internazionale di effettuare uno stage, al termine del quale il giovane è stato assunto con un contratto a tempo determinato.

PROGETTO

## Orientamento e inserimento lavorativo

La società riconosce l'importanza di favorire l'inserimento lavorativo dei giovani del territorio, contribuendo allo sviluppo di competenze professionali e facilitando il passaggio dal mondo della scuola a quello del lavoro. In quest'ottica, l'azienda ha avviato percorsi di formazione e orientamento presso gli istituti scolastici locali, con l'obiettivo di creare un collegamento stabile e continuativo tra il sistema educativo e il mercato del lavoro.

Il progetto, da svilupparsi nel corso del 2025, prevede la definizione di una collaborazione strutturata con una scuola del territorio, selezionata in base alla rilevanza dei suoi indirizzi formativi rispetto alle esigenze aziendali. Tale collaborazione si concretizzerà in un percorso integrato di orientamento e inserimento lavorativo, articolato in diverse fasi:

- Attività di orientamento scolastico: incontri informativi, workshop e seminari rivolti agli studenti per illustrare le opportunità professionali offerte dall'azienda e le competenze richieste dal mercato del lavoro.
- Percorsi formativi mirati: progettazione e realizzazione di moduli formativi specifici, in collaborazione con i docenti, per sviluppare competenze tecniche e trasversali utili all'inserimento lavorativo.
- Stage e tirocini: attivazione di tirocini curriculari e extracurriculari presso le sedi aziendali, con tutoraggio dedicato, per favorire l'acquisizione di esperienza pratica e facilitare l'inserimento nel contesto lavorativo.
- Supporto all'inserimento lavorativo: accompagnamento dei giovani nella fase di ricerca attiva del lavoro, attraverso attività di coaching, orientamento alla carriera e supporto nella redazione di CV e colloqui.

**Obiettivi:**

- Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro sul territorio, con particolare attenzione ai giovani in uscita dal sistema scolastico.
- Promuovere lo sviluppo di competenze tecniche e trasversali coerenti con le esigenze aziendali e del mercato del lavoro.
- Incrementare il tasso di inserimento lavorativo dei giovani formati, contribuendo alla riduzione della disoccupazione giovanile.
- Consolidare una collaborazione continuativa e proficua con il sistema scolastico locale, creando un modello replicabile di partnership pubblico-privato.
- Sensibilizzare il personale aziendale sull'importanza della responsabilità sociale d'impresa e del ruolo attivo nella comunità.

**Modalità di sviluppo e coinvolgimento:**

Il progetto sarà sviluppato con un approccio partecipativo, coinvolgendo responsabili HR, formatori aziendali, docenti e referenti scolastici. Saranno definiti indicatori di monitoraggio per valutare l'efficacia delle azioni intraprese e per apportare eventuali correttivi.

**Arco temporale:** 2025, con possibilità di estensione e consolidamento negli anni successivi.

**Investimento:** da definire in base alle attività formative, ai tirocini attivati e alle risorse dedicate al supporto e all'inserimento.

TEMATICA MATERIALE

## ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali

CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

### Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

ESRS S4-1  
GRI 416-1

Le aziende ambiscono a garantire il benessere dei clienti, offrendo prodotti e servizi sicuri, di alta qualità che migliorino loro la vita, assicurando la protezione dei dati e della privacy. Per mitigare i possibili impatti negativi sulla clientela, inoltre, le imprese devono adottare pratiche sostenibili, garantire trasparenza e responsabilità nella catena di approvvigionamento e ascoltare attivamente i feedback dei clienti, per adattare di conseguenza le strategie aziendali.

L'azienda ha adottato politiche specifiche volte alla tutela dei propri clienti e consumatori. In particolare, la società garantisce, su richiesta esplicita del cliente, l'accesso alle informazioni relative ai prodotti forniti e, laddove applicabile, alla tracciabilità degli stessi. Tale misura è finalizzata a consentire ai clienti di effettuare scelte consapevoli e informate.

I documenti comprovanti la tracciabilità dei materiali sono disponibili esclusivamente su richiesta del cliente.

CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

### Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti

ESRS S4-2  
GRI 416-1

In un contesto in cui la sostenibilità e la responsabilità sociale sono sempre più al centro delle strategie aziendali, è fondamentale instaurare un dialogo attivo con i propri clienti. Questo processo non solo consente di raccogliere feedback preziosi sulle percezioni e le aspettative dei consumatori, ma favorisce anche una maggiore trasparenza e fiducia.

La società ha implementato specifici strumenti volti a valutare il livello di soddisfazione della propria clientela. In particolare, a partire da dicembre 2024, è stato avviato l'invio di un questionario di Customer Care ai clienti, al fine di raccogliere feedback utili e migliorare continuamente i servizi offerti. Tale iniziativa è stata adottata anche per garantire la conformità ai requisiti previsti dalla certificazione ISO 9001.





# Governance:

## Informazioni sulla Governance

TEMATICA MATERIALE  
**ESRS G1 - Condotta aziendale**

CONDOTTA AZIENDALE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

# Politiche in materia di cultura d’impresa e condotta delle imprese

ESRS G1-1  
 GRI 2-22

La cultura è alla base delle scelte di governance finalizzate ad integrare la gestione degli impatti economici, ambientali e sociali nella strategia aziendale.

Per realizzare tale integrazione è necessario un allineamento della struttura e della composizione dell’organizzazione che dovrà adottare politiche di responsabilità sociale, attivare iniziative di sostenibilità ambientale, essere coinvolta attivamente nelle questioni sociali del territorio e creare opportunità occupazionali nella comunità.

Queste azioni non solo riducono i rischi reputazionali, ma generano opportunità di business e contribuiscono al benessere a lungo termine del sistema.

L’azienda adotta politiche e prassi consolidate in materia di governance, con particolare riferimento alla promozione di una cultura aziendale improntata all’integrità e all’etica professionale.

A tal fine, la società ha elaborato e formalizzato un proprio Codice Etico, la cui redazione è stata completata nel corso dell’anno 2024, a testimonianza dell’impegno continuo nel garantire comportamenti conformi ai più elevati standard di responsabilità e trasparenza.

**Regole di condotta e strumenti di gestione**

Tipologia di politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Viene erogata formazione a riguardo?
Codice Etico	Codice Etico	19/03/2024	sito internet, copia ai dipendenti	sì

CONDOTTA AZIENDALE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS G1-2  
GRI 3-3, GRI 204, GRI  
301-3, GRI 308,  
GRI 414

L'azienda ambisce al continuo miglioramento degli impatti positivi e alla riduzione di quelli negativi di tutta la propria catena del valore.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario il monitoraggio della filiera e la individuazione dei fornitori che potrebbero essere a rischio, perché non integrano e gestiscono le tematiche ESG all'interno della loro organizzazione.

Per questo motivo, la valutazione del livello di maturità della propria filiera, sotto il profilo delle tematiche ESG, assume particolare rilevanza specialmente all'interno delle relazioni che l'organizzazione ha con i fornitori strategici.

L'azienda ha adottato politiche e pratiche di governance volte a garantire una gestione responsabile e trasparente dei rapporti con i fornitori. In tale ambito, la società ha definito criteri di valutazione che vanno oltre gli aspetti economici, includendo elementi quali la vicinanza geografica e l'attenzione alle tematiche sociali e ambientali.

Le considerazioni di natura sociale e ambientale sono pienamente integrate nelle procedure di acquisto attraverso ispezioni dirette presso i fornitori, finalizzate a verificare il rispetto degli standard previsti. La base fornitori è composta prevalentemente da operatori italiani, che rappresentano il 95% del totale, mentre i fornitori esteri costituiscono il restante 5%.

Il 100% dei fornitori primari possiede certificazioni ambientali riconosciute a livello internazionale o ha adottato politiche ambientali strutturate. Tra questi figurano principalmente grandi gruppi industriali, quali Thyssenkrupp e Arcelor, che dispongono di tutte le certificazioni richieste.

Al fine di garantire il mantenimento degli standard qualitativi, in particolare in relazione alla certificazione ISO 9001 conseguita nel 2024, è stato istituito un piano di audit e controllo specifico rivolto ai fornitori strategici. Parallelamente, è stata avviata una prima analisi degli impatti socio-ambientali della catena di approvvigionamento, con l'obiettivo di individuare aree di miglioramento e promuovere pratiche sostenibili.

Nella selezione dei fornitori di imballaggi, l'azienda applica criteri di sostenibilità, valutando attentamente l'impatto ambientale del packaging utilizzato.

PROGETTO

## Richiesta di politiche di riduzione delle emissioni ai fornitori

L'azienda intende estendere il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale coinvolgendo attivamente la catena di approvvigionamento. A partire dal 2024, sarà avviata una iniziativa volta a richiedere ai fornitori l'adozione di politiche concrete di riduzione delle emissioni di gas serra, in linea con gli obiettivi aziendali di transizione energetica e decarbonizzazione. L'obiettivo è promuovere una collaborazione responsabile e trasparente con i partner commerciali, incentivando pratiche sostenibili lungo l'intero ciclo di fornitura. Tale approccio contribuirà a ridurre l'impronta ambientale complessiva dell'azienda, migliorando la sostenibilità della filiera e rafforzando la reputazione aziendale.

Il progetto prevede la definizione di criteri chiari e misurabili per la riduzione delle emissioni, l'inserimento di clausole contrattuali specifiche e un sistema di monitoraggio periodico dei risultati ottenuti dai fornitori. Sarà inoltre promosso un dialogo continuo con i fornitori per supportarli nell'adozione di soluzioni innovative e best practice ambientali.

### Obiettivi:

- Allineare la catena di fornitura agli obiettivi di riduzione delle emissioni aziendali
- Incentivare l'adozione di politiche ESG tra i fornitori
- Migliorare la trasparenza e il monitoraggio delle performance ambientali della filiera
- Rafforzare la sostenibilità complessiva e la responsabilità sociale dell'azienda

**Arco temporale:** 2024-2026

**Investimento:** da definire

CONDOTTA AZIENDALE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

## Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

ESRS G1-3, GRI 205-1,  
GRI 205-2

Le relazioni quotidiane con gli Stakeholder, in particolare quelle di natura economico-finanziaria, richiedono una regolamentazione che permetta all'azienda di identificare le situazioni a rischio di corruzione e di adottare procedure mirate a prevenirle o reprimerle.

L'azienda ha adottato politiche e pratiche di governance strutturate e coerenti in materia di anticorruzione e trasparenza nei pagamenti, al fine di garantire la conformità normativa e promuovere un comportamento etico e responsabile in tutte le attività aziendali.

Per prevenire efficacemente fenomeni di corruzione e concussione, l'azienda effettua regolarmente valutazioni approfondite dei processi e delle situazioni a rischio, al fine di individuare tempestivamente eventuali vulnerabilità e adottare le misure correttive necessarie. Nel proprio codice etico, definisce, inoltre, principi chiari di integrità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i fornitori, che devono essere rispettati da tutti i soggetti coinvolti. Queste linee guida rappresentano un riferimento fondamentale per prevenire comportamenti illeciti e garantire relazioni commerciali basate sulla fiducia reciproca.

Parallelamente, l'azienda sensibilizza il personale interessato sui rischi in ambito di corruzione e concussione, oltre a diffondere la cultura della legalità e fornire gli strumenti per riconoscere e gestire situazioni critiche.

Grazie a queste iniziative integrate, l'azienda mantiene elevati standard di integrità e trasparenza, promuovendo un ambiente di lavoro etico e sostenibile, in linea con i principi di buona governance e responsabilità sociale.

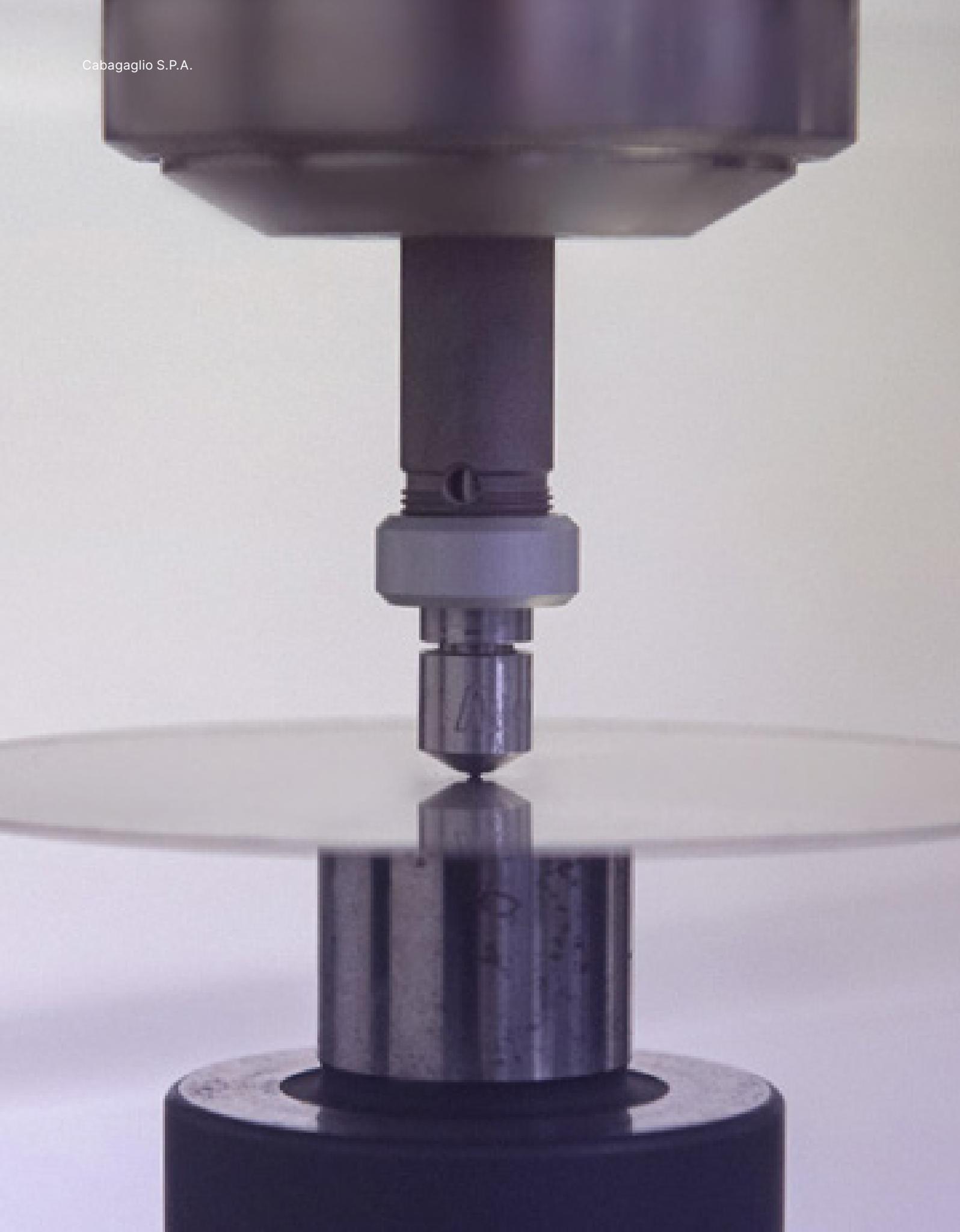
CONDOTTA AZIENDALE - METRICHE E OBIETTIVI

## Prassi di pagamento

ESRS G1-6  
GRI 205-1, GRI 205-2

Le prassi di pagamento all'interno di un'azienda devono essere gestite con la massima attenzione e responsabilità. È fondamentale implementare procedure chiare e trasparenti che garantiscano la legalità e l'etica in ogni transazione. Le aziende devono evitare pratiche che possano essere interpretate come tentativi di corruzione o favoritismi, assicurando che ogni pagamento sia giustificato e documentato. La formazione del personale sulle normative vigenti e l'adozione di controlli interni rigorosi sono passi essenziali per prevenire comportamenti scorretti e mantenere la reputazione aziendale.

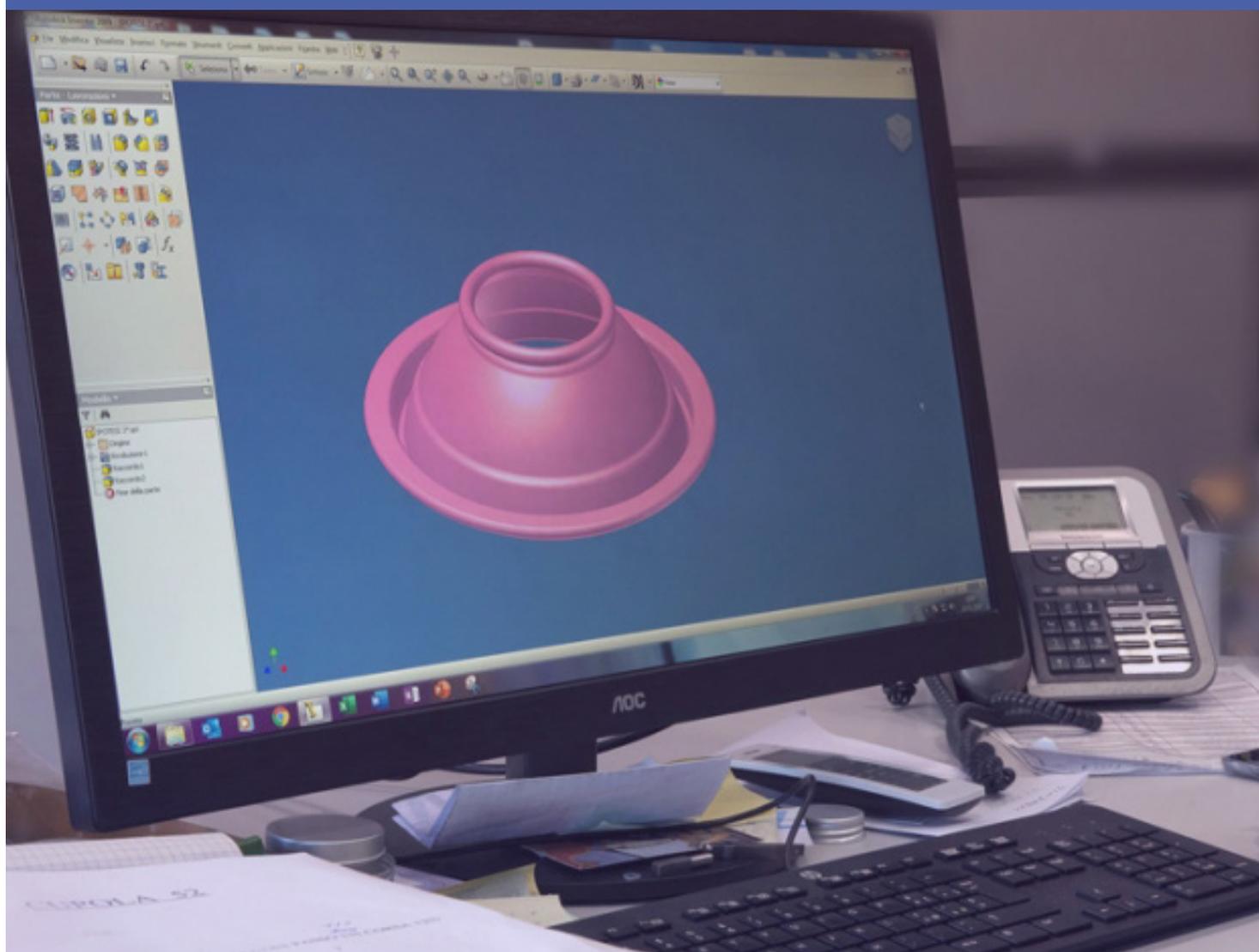
La società ha adottato e implementato una serie di strumenti e procedure, tra cui codici di condotta e normative interne, con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza e correttezza nelle trattative commerciali e nelle procedure di pagamento. Tali misure sono state uniformate e armonizzate in modo da creare un quadro normativo coerente e facilmente applicabile a tutti i livelli aziendali, assicurando così un comportamento etico e responsabile da parte di tutti i soggetti coinvolti. Questo approccio integrato non solo favorisce la chiarezza e la tracciabilità delle operazioni, ma contribuisce anche a prevenire rischi di conflitti di interesse, pratiche corruttive o irregolarità amministrative, rafforzando la fiducia degli stakeholder interni ed esterni nei confronti dell'azienda.





# Metodologia ESG Validata

Per informazioni:  
[info@finserviceesg.com](mailto:info@finserviceesg.com)





VALIDAZIONE DEL  
“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”  
VALIDATION OF  
“FINSERVICE ESG TECHNICAL RULE”

RINA SERVICES S.p.A., sulla base delle valutazioni condotte dai suoi tecnici, dichiara che il  
RINA SERVICES S.p.A., on the basis of the assessments carried out by its technical personnel, declares that the

“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”

Rev.01 del 07/04/2025

dell'Organizzazione  
of the Organisation

FINSERVICE ESG S.r.l.

Via Baldassarre Castiglioni, 3 - 46100 - Mantova (MN) - Italia

è finalizzato a descrivere la metodologia sviluppata tenendo in considerazione quanto indicato in specifici documenti normativi di carattere volontario disponibili in ambito ESG quali, CDP, EcoVadis, SFDR, "Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche" e quanto indicato nei documenti di riferimento in ambito di rendicontazione obbligatoria e volontaria quali la Direttiva CSRD, gli ESRS, il D.Lgs. 125/2024, il GRI, il SASB e il VSME. Esso fornisce una coerente rappresentazione dei dati e delle informazioni per la gestione dei processi secondo i requisiti in essa definiti.

*It aims to describe the methodology developed taking into account the indications provided in specific voluntary regulatory documents available in the ESG field such as CDP, EcoVadis, SFDR, 'Sustainability Dialogue between SMEs and Banks' and the indications in the reference documents in the field of mandatory and voluntary reporting such as the CSRD Directive, ESRS, Legislative Italian Decree 125/2024, GRI, SASB, and VSME. It provides a coherent representation of information and data for managing processes according to the requirements defined therein.*

Nel Rapporto di validazione N° 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 e relativi allegati sono riportati i risultati della verifica e una sintesi delle attività svolte e delle evidenze oggettive acquisite. L'attività svolta non comprende la validazione della piattaforma digitale "Finservice ESG" v2025.10.3 su cui è stata implementata la metodologia "Disciplinare Finservice ESG" in versione finale rev.01 del 07.04.2025.

*The validation Report No. 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 and related annexes, contains the results of the verification and a summary of the activities carried out and of the objective evidence acquired. The activity carried out does not include the validation of the digital platform 'Finservice ESG' v2025.10.3 on which the methodology 'Disciplinare Finservice ESG' in its final version rev.01 on 07.04.2025 has been implemented.*

Data di rilascio/Date of issue: 14/04/2025

Marco Gandini

Head of Lombardy & Emilia-Romagna Certification

Form: SR\_STM-G4 (02-201)

Form: CERTES-02/2018

Clicca qui e scopri di più





Nell'ottica di permettere a tutti gli interessati una migliore e più approfondita comprensione delle tematiche contenute nel report, abbiamo inserito un glossario con la terminologia utilizzata all'interno del documento.

Per facilitare ulteriormente la sua consultazione, sono stati organizzati anche due QR code, uno in lingua italiana e uno in lingua inglese, con ulteriori approfondimenti di termini e acronimi utilizzati nel Report di Sostenibilità.

Acronimo	Definizione
CDP	Progetto di divulgazione del carbonio
CO2	Anidride carbonica
CSRD	Direttiva sulla Rendicontazione della sostenibilità delle imprese
Requisito di divulgazione GOV-1	Obbligo di divulgazione - Il ruolo dell'amministrazione, organi di gestione e di vigilanza
Requisito di divulgazione GOV-5	Obbligo di informativa - Gestione del rischio e gestione interna controlli sul reporting di sostenibilità
Requisito di divulgazione SBM-1	Requisiti di divulgazione - Posizione di mercato, strategia, modello di business e catena del valore
Requisito di divulgazione IRO-1	Requisito di divulgazione - Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità
DNSH	Non arrecare danni significativi
EFRAG	Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria
EMAS	Sistema di ecogestione e audit
ESRS	Standard europei di Rendicontazione della sostenibilità
ESRS 1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 1 Requisiti generali
ESRS 2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 2 Informazioni generali
ESRS E1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E1 Cambiamento climatico
ESRS E2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E2 Inquinamento
ESRS E3	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E3 Acqua e risorse marine
ESRS E4	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E4 Biodiversità ed ecosistemi

ESRS E5	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E5 Utilizzo delle risorse ed economia circolare
ESRS G1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità G1 Condotta Aziendale
ESRS S1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S1 Propria forza lavoro
ESRS S2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S2 Lavoratori nella value chain
ESRS S3	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S3 Comunità influenzate
ESRS S4	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S4 Clienti, consumatori e utenti finali
EU	Unione Europea
GHG	Gas a effetto serra
GRI	Iniziativa di Rendicontazione globale
IFRS	Principi contabili internazionali
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
ISSB	Organismo internazionale per gli standard di sostenibilità
SDGs	Obiettivi di sviluppo sostenibile

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
<b>Azioni</b>	Le azioni si riferiscono a: 1) azioni e piani d'azione (compresi i piani di transizione) intrapresi per garantire che l'impresa raggiunga gli obiettivi prefissati e attraverso i quali l'impresa cerca di affrontare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità; e 2) decisioni a sostegno di queste azioni con risorse finanziarie, risorse tecnologiche, umane o di altro tipo.	ESRS 1 Requisiti generali
<b>Attori della catena del valore</b>	Gli attori della catena del valore sono individui o entità a monte o a valle della catena del valore. L'entità è considerata a valle dell'impresa (ad esempio, distributori, clienti) quando riceve prodotti o servizi dall'impresa; è considerata a monte dell'impresa (ad esempio, fornitori) quando fornisce prodotti o servizi che vengono utilizzati nello sviluppo di prodotti o servizi propri dell'impresa.	ESRS 1 Requisiti generali
<b>Organi amministrativi, di gestione e di vigilanza</b>	Gli organi di governo con la massima autorità decisionale nell'impresa, compresi i suoi comitati. Se non esistono organi di amministrazione, gestione o vigilanza dell'impresa, è necessario includere l'amministratore delegato e, se tale funzione esiste, il vice amministratore delegato. In alcune giurisdizioni, i sistemi di governance consistono in due livelli, in cui la supervisione e la gestione sono separate. In questi casi, entrambi i livelli sono inclusi nella definizione di organi di amministrazione, direzione e vigilanza.	ESRS 2 Informazioni generali

<b>Comunità interessate</b>	<p>Persone o gruppi che vivono o lavorano nella stessa area che è stata o può essere interessata dalle operazioni di un'impresa segnalante o dalla sua catena del valore. Le comunità interessate possono variare da quelle che vivono nelle vicinanze delle operazioni dell'impresa (comunità locali) a quelle che vivono a distanza.</p> <p>Le comunità interessate comprendono le popolazioni indigene effettivamente e potenzialmente interessate.</p>	ESRS S3 Comunità interessate
<b>Inquinanti atmosferici</b>	<p>Emissioni dirette di biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>), ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), composti organici volatili non metanici (COVNM) e particolato fine (PM<sub>2,5</sub>) come definiti all'articolo 3, punti da 5 a 8, della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, ammoniaca (NH<sub>3</sub>) come indicato in tale direttiva e metalli pesanti (HM) come indicato in Allegato I di tale direttiva.</p>	ESRS E2 Inquinamento
<b>Corruzione</b>	<p>Persuadere disonestamente qualcuno ad agire a proprio favore facendogli un regalo in denaro o un altro incentivo.</p>	ESRS G1 Condotta aziendale
<b>Modello di business</b>	<p>Il sistema di trasformazione degli input da parte dell'impresa attraverso il suo insieme di attività aziendali in output e risultati che mirano a soddisfare gli scopi strategici dell'impresa e a creare valore in un orizzonte di breve, medio o lungo periodo. La società può avere uno o più modelli di business.</p>	ESRS 2 Informazioni generali
<b>Relazioni commerciali</b>	<p>Le relazioni che l'impresa intrattiene con partner commerciali, entità della sua catena del valore e qualsiasi altra entità non statale o statale direttamente collegata alle sue operazioni commerciali, ai suoi prodotti o ai suoi servizi. Le relazioni commerciali non si limitano ai rapporti contrattuali diretti. Comprendono anche le relazioni commerciali indirette nella catena del valore dell'impresa, al di là del primo livello, e le posizioni di partecipazione in joint venture o investimenti in società di capitali.</p>	ESRS 1 Requisiti generali
<b>Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) equivalente (eq)</b>	<p>La quantità di emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) che causerebbe lo stesso forcing radiativo integrato o la stessa variazione di temperatura, in un determinato orizzonte temporale, di una quantità emessa di un gas a effetto serra (GHG) o di una miscela di GHG.</p> <p>CO<sub>2</sub>eq è l'unità di misura universale per indicare il potenziale di riscaldamento globale (GWP) di ciascun gas serra, espresso in termini di GWP di un'unità di anidride carbonica. Viene utilizzata per valutare se rilasciare (o evitare di rilasciare) diversi gas serra su una base comune.</p>	ESRS E1 Cambiamento climatico
<b>Lavoro minorile</b>	<p>Il lavoro che priva i bambini della loro infanzia, del loro potenziale e della loro dignità e che è dannoso per lo sviluppo fisico e mentale. Si riferisce al lavoro che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. è mentalmente, fisicamente, socialmente o moralmente pericoloso e dannoso per i bambini; e/o</li> <li>ii. interferisce con la loro scolarizzazione: privandoli dell'opportunità di frequentare la scuola; obbligandoli a lasciare la scuola prematuramente; o obbligandoli a cercare di combinare la frequenza scolastica con un lavoro troppo lungo e pesante.</li> </ul> <p>Ai fini di questa definizione, per bambino si intende una persona di età inferiore ai 15 anni o al completamento della scuola dell'obbligo, se superiore. Possono esserci eccezioni in alcuni Paesi in cui le economie e le strutture educative non sono sufficientemente sviluppate e si applica un'età minima di 14 anni. Questi Paesi di eccezione sono specificati dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) in risposta ad una richiesta speciale da parte del paese interessato ed in consultazione con le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori.</p>	ESRS S1 Propria forza lavoro
<b>Economia circolare</b>	<p>Un sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle altre risorse dell'economia viene mantenuto il più a lungo possibile, migliorando il loro uso efficiente nella produzione e nel consumo, riducendo così l'impatto ambientale del loro utilizzo, minimizzando i rifiuti e il rilascio di sostanze pericolose in tutte le fasi del loro ciclo di vita, anche attraverso l'applicazione della gerarchia dei rifiuti.</p>	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare

<b>Principi dell'economia circolare</b>	L'economia circolare si basa su tre principi, guidati dal design: (i) eliminare gli sprechi e l'inquinamento; (ii) far circolare prodotti e materiali al loro massimo valore; e (iii) natura rigenerata.	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare
<b>Adattamento ai cambiamenti climatici</b>	Per adattamento ai cambiamenti climatici si intende il processo di adattamento ai cambiamenti climatici effettivi e previsti e ai loro impatti. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852)	ESRS E1 Cambiamento climatico
<b>Mitigazione dei cambiamenti climatici</b>	Per mitigazione del cambiamento climatico si intende il processo di riduzione delle emissioni di gas serra e di contenimento dell'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2 °C e di perseguimento degli sforzi per limitarlo a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali, come stabilito dall'Accordo di Parigi. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852)	ESRS E1 Cambiamento climatico
<b>Contrattazione collettiva</b>	Tutti i negoziati che si svolgono tra un datore di lavoro, un gruppo di datori di lavoro o una o più organizzazioni di datori di lavoro, da un lato, e una o più organizzazioni sindacali o, in loro assenza, i rappresentanti dei lavoratori debitamente eletti e autorizzati da questi ultimi in conformità alle leggi e ai regolamenti nazionali, dall'altro, per: (i) determinare le condizioni di lavoro e i termini di impiego; e/o (ii) regolamentare i rapporti tra datori di lavoro e lavoratori; e/o (iii) che regola i rapporti tra i datori di lavoro o le loro organizzazioni e un'organizzazione dei lavoratori o un'organizzazione dei lavoratori.	ESRS S1 Propria forza lavoro
<b>Consumatore</b>	Individui che acquistano, consumano o utilizzano beni e servizi per uso personale, per sé o per altri, e non per rivendita o per scopi commerciali. I consumatori comprendono utenti finali effettivamente e potenzialmente interessati.	ESRS S4 Consumatori e utenti finali
<b>Cultura aziendale</b>	La cultura aziendale esprime gli obiettivi attraverso valori e convinzioni. Guida le attività dell'impresa attraverso la condivisione di convenzioni e norme di gruppo, come valori o dichiarazioni di missione o un codice di condotta.	ESRS G1 Condotta aziendale
<b>Corruzione</b>	Abuso del potere affidato a scopo di lucro privato, che può essere istigato da individui o organizzazioni. Include pratiche quali pagamenti agevolati, frode, estorsione, collusione e riciclaggio di denaro. Include anche l'offerta o la ricezione di qualsiasi dono, prestito, compenso, ricompensa o altro vantaggio a o da qualsiasi persona come incentivo a fare qualcosa di disonesto, illegale o che rappresenta una violazione della fiducia nella conduzione degli affari dell'impresa. Ciò può includere benefici in denaro o in natura, come beni gratuiti, regali e vacanze, o servizi personali speciali, forniti al fine di ottenere un vantaggio improprio, o che possono comportare pressioni morali per ricevere tale vantaggio.	ESRS G1 Condotta aziendale

Glossario completo:

Italiano

Inglese







Cabagaglio S.p.A.

Via Dell'industria 17

Sirone 23844 (LC)

[www.cabagaglio.it](http://www.cabagaglio.it)